

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**R.S.A. SRL - SOCIETA' PER IL
RISANAMENTO E LO
SVILUPPO
AMBIENTALE DELL'EX
MINIERA DI AMIANTO DI
BALANGERO E CORIO**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BALANGERO TO VIALE COPPERI
15

Codice fiscale: 06806680010

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	22
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	30
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	62
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	86

R.S.A. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE COPPERI N. 15 BALANGERO TO
Codice Fiscale	06806680010
Numero Rea	TO 814129
P.I.	06806680010
Capitale Sociale Euro	78.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	390009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	27.145	23.490
Ammortamenti	24.514	21.371
Totale immobilizzazioni immateriali	2.631	2.119
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.997.655	1.952.464
Ammortamenti	1.635.591	1.596.009
Totale immobilizzazioni materiali	362.064	356.455
Totale immobilizzazioni (B)	364.695	358.574
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.117.189	1.858.513
Totale crediti	2.117.189	1.858.513
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	254.132	381.914
Totale attivo circolante (C)	2.371.321	2.240.427
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	25.647	29.882
Totale attivo	2.761.663	2.628.883
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	78.000	78.000
IV - Riserva legale	28.201	28.201
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	292.783	299.999
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	292.782	299.999
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.904)	(7.216)
Utile (perdita) residua	(1.904)	(7.216)
Totale patrimonio netto	397.079	398.984
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.619	106.483
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.088.961	1.974.776
Totale debiti	2.088.961	1.974.776
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	159.004	148.640
Totale passivo	2.761.663	2.628.883

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.003.113	1.712.312
altri	11.887	13.148
Totale altri ricavi e proventi	2.015.000	1.725.460
Totale valore della produzione	2.015.000	1.725.460
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.400	105.772
7) per servizi	1.036.317	717.601
8) per godimento di beni di terzi	85.449	73.329
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	479.826	485.972
b) oneri sociali	184.015	196.608
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.497	38.438
c) trattamento di fine rapporto	18.811	18.590
e) altri costi	20.686	19.848
Totale costi per il personale	703.338	721.018
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.797	49.830
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.143	2.227
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.654	47.603
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.797	49.830
14) oneri diversi di gestione	28.106	36.304
Totale costi della produzione	2.010.407	1.703.854
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.593	21.606
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.807	1.300
Totale proventi diversi dai precedenti	1.807	1.300
Totale altri proventi finanziari	1.807	1.300
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.393	3.031
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.393	3.031
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.586)	(1.731)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	-
Totale proventi	1	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.008	19.875
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.912	20.471
imposte anticipate	-	(6.620)

v.2.2.5

R.S.A. S.R.L.

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.912	27.091
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.904)	(7.216)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Per maggior chiarezza di illustrazione delle poste del bilancio viene prodotta, anche se non obbligatoria ma ritenuta utile ai fini della dovuta informativa ai soci ed ai terzi, la relazione sulla gestione, analogamente a quanto effettuato nell'esercizio precedente.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni e sono pari a zero

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Essi sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a tre anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Rappresentano gli oneri pluriennali su beni di terzi e sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €. 3.143, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €.2.631.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.913	615	44.028	52.206	108.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)					
Ammortamenti	11.913	615	42.579	51.536	106.643
Valore di bilancio	-	-	1.449	670	2.119
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.455	-	2.200	-	3.655
Ammortamento dell'esercizio	292	-	2.181	670	3.143
Totale variazioni	1.163	-	19	(670)	512
Valore di fine esercizio					
Costo	13.368	615	46.228	52.206	112.417

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.205	615	44.760	52.206	109.786
Valore di bilancio	1.163	-	1.468	-	2.631

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il sito dell'ex amiantifera di Balangero acquisito nell'ottobre 2006 e descritto all'attivo alla voce "*Terreni e fabbricati*" non ha subito il processo di ammortamento in quanto non ritenuto esistente il relativo deprezzamento.'

Immobilizzazioni in corso ed acconti

In tale voce sono state iscritte le spese sostenute relative alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Tali spese sono relative a progettazioni per la messa in sicurezza del sito e costituiscono oneri accessori di diretta imputazione ai sensi dell'art. 2426 c. 1) c.c..

Gli ammortamenti delle singole categorie che costituiscono le Immobilizzazioni Materiali sono stati operati a "*quote costanti*", calcolate in base alla vita utile residua, stimata (*e commessa obsolescenza*) dei cespiti. Anche per quest'anno non si è ritenuto opportuno procedere, in accordo con il Collegio Sindacale ed in linea con l'esercizio precedente, al cosiddetto "*ammortamento anticipato*" delle attrezzature, strumentazioni elettroniche e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche sistemate nella sede, in considerazione del loro effettivo deperimento ed utilizzo.

Si riporta di seguito il coefficiente di ammortamento utilizzato per ogni singola categoria di beni (*il coefficiente è ridotto alla metà nel primo anno di entrata in funzione del bene, tenuto altresì conto del suo minore utilizzo temporale medio*):

Fabbricati Industriali:

- Costruzioni leggere e Infrastrutture 10%

Impianti e macchinari:

- Impianti specifici 15%

Attrezzature industriali e commerciali:

- Attrezzature 15%
- Macchine elettroniche ufficio 20%
- Mobili e arredi 15%
- Automezzi 25%
- Apparecchiature elettroniche 20%
- Macchine operatrici 20%

Tale comportamento trova altresì riferimento nelle aliquote fiscali di cui ai D.M. 29 ottobre 1974 e D.M. 31 dicembre 1988 (*atteso che tali aliquote sono la risultante di studi condotti su un campione significativo allo scopo ed atteso ancora che i beni di cui trattasi non presentano caratteristiche e particolarità tali da meritare autonomi approfondimenti valutativi*).

Per quanto riguarda le spese inerenti l'acquisto di beni di valore unitario inferiore a Euro 516,46, Vi evidenziamo che esse gravano interamente sull'esercizio (*in ragione del loro prevalente limitato utilizzo nel tempo e rapido deperimento*).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.997.655; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.635.589.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	397.090	373.452	302.337	852.072	27.513	1.952.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	202.814	303.536	276.008	813.651	-	1.596.009
Valore di bilancio	194.276	69.916	26.329	38.421	27.513	356.455
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	950	14.728	41.055	-	56.733
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.987	8.555	-	11.542
Ammortamento dell'esercizio	3.879	18.979	7.037	10.202	-	40.097
Totale variazioni	(3.879)	(18.029)	4.704	22.298	-	5.094
Valore di fine esercizio						
Costo	397.090	374.402	314.078	884.572	27.513	1.997.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.693	322.515	282.528	823.853	-	1.635.589
Valore di bilancio	190.397	51.887	31.550	60.719	27.513	362.064

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Conformemente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, anche per il 2015 i crediti verso clienti - totalmente ascrivibili alla Regione Piemonte per le fatture emesse in relazione al contratto di servizio siglato nel 2009 e descritto nella relazione sulla gestione - sono stati stimati interamente esigibili e non si è ritenuta dovuta alcuna appostazione cautelativa di rischio tenuto conto che trattasi di credito verso un ente pubblico (anche in considerazione dell'importo delle "Anticipazioni" iscritte alla voce D del passivo dello Stato Patrimoniale quale debito della RSA nei confronti della Regione stessa, che verranno dettagliatamente descritte nel prosieguo e nella Relazione sulla gestione).

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.735.155	172.541	1.907.696	1.907.696
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110.459	48.728	159.187	159.187
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.899	37.406	50.305	50.305
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.858.513	258.675	2.117.189	2.117.188

Per quanto riguarda la composizione delle voci della precedente tabella ed al loro commento si rimanda a quanto descritto e specificato nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto data la natura dell'attività della società l'unico credito vantato nei confronti di clienti è relativo alla Regione Piemonte .

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	380.955	(128.273)	252.682
Denaro e altri valori in cassa	959	491	1.450
Totale disponibilità liquide	381.914	(127.782)	254.132

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	29.882	(4.235)	25.647
Totale ratei e risconti attivi	29.882	(4.235)	25.647

Tale voce è composta principalmente dai risconti attivi per assicurazioni come descritto più ampiamente nella relazione sulla gestione, alla quale si rinvia per maggiori dettagli.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.858.513	258.675	2.117.189	2.117.189
Disponibilità liquide	381.914	(127.782)	254.132	
Ratei e risconti attivi	29.882	(4.235)	25.647	

Per quanto riguarda la composizione e la descrizione delle voci componenti la tabella precedente si rinvia a quanto descritto e esplicitato nella relazione sulla gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espese in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espese le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	78.000	-	-		78.000
Riserva legale	28.201	-	-		28.201
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	299.999	-	7.216		292.783
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	299.999	-	7.217		292.782
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.216)	7.216	-	(1.904)	(1.904)
Totale patrimonio netto	398.984	7.216	7.217	(1.904)	397.079

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	78.000	Capitale		78.000	-
Riserva legale	28.201	Capitale	A;B;C	28.201	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	292.783	Capitale	A;B;C	292.783	20.073
Varie altre riserve	(1)	Capitale		-	-
Totale altre riserve	292.782	Capitale	A;B;C	-	-
Totale	398.983			398.984	20.073
Quota non distribuibile				1.904	
Residua quota distribuibile				397.080	

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo complessivo alla data del 31 dicembre 2015 è pari a €. 116.619 già al netto di acconti erogati pari ad euro 86.162 (fondo TFR maturato euro 202.781,43 - anticipi erogati euro 86.162,30). In conformità a quanto dettato dal nuovo principio contabile n. 31 p.138, tali acconti nel presente esercizio non sono più allocati, a differenza degli esercizi precedenti, alla voce C "Crediti verso altri" ma a decremento della voce in commento.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	106.483
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.811
Utilizzo nell'esercizio	8.675
Totale variazioni	10.136
Valore di fine esercizio	116.619

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	200.000	-	200.000	200.000
Debiti verso fornitori	479.093	236.455	715.548	715.548
Debiti tributari	151.528	(125.135)	26.393	26.393
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.535	(940)	27.595	27.595
Altri debiti	1.115.620	3.804	1.119.424	1.119.424
Totale debiti	1.974.776	114.184	2.088.961	2.088.960

Per quanto riguarda la composizione e la descrizione delle voci componenti la tabella precedente si rinvia a quanto descritto e esplicitato nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali. Per quanto riguarda gli "Impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale si rinvia a quanto esposto e descritto nella relazione sulla gestione

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti</i>		
	Ratei passivi	732
	Risconti passivi	158.272
	Totale	159.004

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. Essi sono rappresentati perincipalmente dal contributo ex L.426/98 erogato dalla Regione Piemonte a copertura dei costi di bonifica del Sito ex amiantifera di Balangero, come da contratto di Servizio siglato con la Regione Piemonte il 4/11/2009 in forza del rapporto "in house" con la stessa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto, data la natura dell'attività della società, non esistono ricavi di cui alla voce A 1), ma unicamente "altri ricavi" ascrivibili essenzialmente alla gestione del finanziamento delle opere di cui al già citato contratto di servizio siglato con la Regione Piemonte.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri straordinari

Voce non valorizzata nel presente esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Non sono state calcolate imposte anticipate sulle perdite fiscali ad oggi accumulate in quanto non vi è "la ragionevole certezza" di un futuro recupero delle stesse, così come dettato dal rinnovato principio contabile n. 25, non essendo possibile, nella realtà della Vostra società, predisporre una proiezione dei risultati fiscali della stessa e non essendovi imposte differite relative a differenze temporanee imponibili atte a coprire le perdite fiscali.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	9
Operai	2
Totale Dipendenti	12

All'interno della categoria degli impiegati due sono in forza con contratto di lavoro interinale e tre con contratto part-time.

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	25.838
Compensi a sindaci	30.940
Totale compensi a amministratori e sindaci	56.778

Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa la società ha affidato la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12 /2015	Importo al 31/12 /2014
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.904)	(7.216)
Imposte sul reddito	4.912	27.091
Interessi passivi (interessi attivi)	1.586	1.731
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione</i>	<i>4.594</i>	<i>21.606</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.590	18.590
Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.797	49.830
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>74.981</i>	<i>90.026</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze		
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori		
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.235	4.672
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.364)	(34.428)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(144.491)	(111.515)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>(75.639)</i>	<i>(51.245)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(1.586)	(1.731)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.912)	(27.091)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	14.743	(83.141)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(67.394)	(163.208)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(56.733)	(8.424)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.655)	

v.2.2.5

R.S.A. S.R.L.

Prezzo di realizzo disinvestimenti		2
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(60.388)	(8.422)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	(127.782)	(171.630)
Disponibilità liquide al 1/01/2015	381.914	553.544
Disponibilità liquide al 31/12/2015	254.132	381.914
Differenza di quadratura		

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015, tenuto anche conto della esiguità della perdita dell'esercizio e della sua motivazione squisitamente tecnico/finanziaria, non correlata a cause interne né a squilibri economici dell'attività - per definizione in sostanziale pareggio - ma alle modalità connesse alla erogazione dei fondi a copertura dei costi di bonifica sostenuti, proponendo ai Soci di provvedere alla copertura della perdita stessa mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria, interamente formata con utili netti degli esercizi precedenti .

Per il Consiglio di Amministrazione

Franco Musso

Balangero , 22 marzo 2016

Sottoscritto in originale digitalmente in data 22 marzo 2016 da Franco Musso (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

R.S.A. S.r.l.

**Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale
dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio**

Sede legale: Balangero (TO) Viale Copperi n. 15

Capitale Sociale Euro 78.000 i.v.

Registro delle Imprese Ufficio di Torino

C.F. 06806680010

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 20 MAGGIO 2016

L'anno 2016, addì 20 del mese di maggio alle ore 10,00 presso la sede legale della Società, sita in Balangero (TO), Viale Copperi 15, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio di esercizio al 31/12/2015, deliberazioni relative;
- 2) Nomina dell'Organo Amministrativo;
- 3) Determinazione del compenso dell'Organo Amministrativo;
- 4) Nomina dell'Organo di Controllo;
- 5) Determinazione del compenso dell'Organo di Controllo;
- 6) Copertura della responsabilità civile derivante agli amministratori in ragione del loro mandato;
- 7) Varie ed eventuali, comunque connessi con i punti precedenti.

A norma di Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Arch. Franco Musso il quale, con l'accordo dei presenti, chiama a fungere da Segretario la sig.ra Paola Pregnolato, dipendente della Società.

Il Presidente constatato:

- che è presente (*come da foglio delle presenze*) in proprio o per delega, il 100% del Capitale Sociale, costituito da n. 5 Soci (in particolare, per il Comune di Balangero il Sindaco Pierdomenico Bonino, per il Comune di Corio il Sindaco Maria Susanna Costa Frola, per la Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone la sig.ra Celestina Olivetti, per la Regione Piemonte l'Assessore Alberto Valmaggia, per la Città Metropolitana di Torino il dott. Francesco Brizio
- che inoltre è presente il Consigliere (come da foglio presenze) dott. Salvatore Diglio
- che per il Collegio Sindacale è presente il Presidente dott.ssa Antonella Putrino, i sindaci dott. Gianfranco Buri e dott. Angelo Russo;
- che per l'Organismo di Vigilanza e Responsabile Anticorruzione è presente la dott.ssa Albina Arbezano;
- con il consenso dei presenti, partecipano alla seduta il Direttore della società dott. Massimo Bergamini, la dott.ssa Grazia Arias e il dott. Giampiero Nebiolo, dottori Commercialisti consulenti della Società
- che l'Assemblea è stata convocata nei termini ai sensi di legge e di Statuto con lettera prot. 102 del 04/04/2016;

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul suesposto Ordine del Giorno.

Il Presidente arch. Musso apre la seduta assembleare ringraziando gli Amministratori e i Revisori dei Conti per l'attività svolta in questi 3 anni di mandato estendendo i ringraziamenti anche al Direttore, ai tecnici, ai dipendenti tutti che, fino ad oggi, hanno contribuito ad affrontare e risolvere i problemi legati alla bonifica del sito di Balangero e Corio.

Il Presidente riassume quindi gli eventi essenziali dell'ultimo periodo tra i quali evidenzia:

- la proroga della scadenza della Società al 31.12.2020 che apre una concreta prospettiva di completamento della bonifica

- la risoluzione della transazione per l'acquisto dei beni mobili di proprietà della ditta Salpa Srl che da vent'anni teneva fermi gli interventi di bonifica sugli stabilimenti
- nell'anno 2015 sono stati appaltati lavori per la messa in sicurezza permanente del sito per un totale di 3 mln. di euro e sono stati depositati in Conferenza dei Servizi Progetti di livello definitivo per 8 mln. di euro in attesa di approvazione
- è in fase di pubblicazione l'indagine di mercato per l'individuazione del soggetto privato che realizzerà l'impianto fotovoltaico anche se, da circa un anno, si è in attesa che venga restituita l'area. Il progetto ha permesso di creare una rete d'interesse tra gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi comuni.

Dall'altra parte, prosegue il Presidente ci sono le criticità quali la recente scomparsa dell'Ing. Stefano Rigatelli che ha lasciato un grosso vuoto in primo luogo per la forte personalità e poi per il ruolo che rappresentava per la Società poiché era in atto un processo decisionale fondamentale che mirava a sbloccare i contributi del DM 18 febbraio 2015 pari a 14,5 mln. di euro congelati a Roma da un anno e mezzo malgrado i lavori siano già iniziati.

Inoltre, continua il Presidente, la Società sta operando nelle more del rinnovo del Contratto di Servizio con la Regione, scaduto il 31.12.2015, che, con l'occasione, dovrà essere revisionato per risolvere il problema di indebitamento strutturale della Società che, alla fine dell'anno, ci vedeva in debito di 1 mln. di euro con la Regione e in credito di 1,9 mln.

Infine il Presidente riferisce in merito al problema della dotazione organica che si è progressivamente ridotta in 4 anni passando da 16 a 11 dipendenti nel rispetto delle indicazioni di legge, ma creando difficoltà di operatività in particolare in questo momento di accelerazione degli interventi di bonifica.

Concludendo, il Presidente arch. Musso sottolinea che il nuovo Consiglio di Amministrazione avrà di fronte la sfida più importante e cioè quella per la riqualificazione del sito minerario che, da centro di costo per la bonifica, deve diventare centro di profitto per attività di sviluppo che possano garantire la manutenzione in sicurezza del territorio.

Affrontando il primo punto all'Ordine del Giorno, **Bilancio al 31/12/2015, deliberazioni relative**, il Presidente del Consiglio di Amministrazione arch. Franco Musso dà atto che la prima convocazione di assemblea ordinaria per il giorno 29/4/2016, è andata deserta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione introduce l'illustrazione del Bilancio dell'esercizio 2015 la cui bozza è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo u.s. ed illustra i dati principali del bilancio evidenziando che il risultato dell'esercizio, negativo per euro 1.904 risulta migliorato rispetto all'esercizio precedente e rappresenta sostanzialmente un pareggio. L'arch. Musso cede quindi la parola alla dott.ssa Arias affinché provveda all'illustrazione tecnica del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione sulla Gestione, della Relazione del collegio Sindacale e della Relazione sulle azioni svolte nel 2015.

La Dott.ssa Arias provvede ad illustrare i documenti di Bilancio al 31.12.2015, informando che, come nel precedente esercizio, si è provveduto a redigere anche la Relazione sulla gestione a completamento della Nota integrativa, ciò al fine di fornire maggiori informazioni che per quanto non obbligatorie sono state ritenute utili ai fini della dovuta informativa ai Soci. Anche per quanto riguarda la descrizione delle operazioni svolte dalla società, precedentemente contenute nella Nota Integrativa, si è provveduto, da parte della società, a redigere apposita Relazione Tecnica a corredo del fascicolo di bilancio.

Non sono state apportate variazioni nelle valutazioni delle poste di bilancio e sostanzialmente anche nella struttura dello stesso e ci si è attenuti ed adattati alle regole, non obbligatorie ma fortemente raccomandate, dettate dai nuovi principi contabili attualmente in vigore.

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2015, prosegue la Dott.ssa Arias, presenta un risultato negativo pari a € 1.900 circa, dopo aver effettuato ammortamenti per circa € 52.000. A seguito di tale risultato il patrimonio netto della società, al 31 dicembre 2015, ammonta comunque ad euro 397.079 di cui 78.000 di Capitale Sociale.

Tale sbilancio, spiega la Consulente, è attribuibile ai residui ammortamenti effettuati nel 2015 relativamente a cespiti acquistati prima del 2009 ed in allora rendicontati per il loro intero ammontare (*ammortamenti ad oggi esauriti*) e ad interessi passivi, circa € 3.400, generati dal ricorso al credito presso le Banche in conseguenza del ritardato pagamento delle fatture da parte della Regione Piemonte, non completamente assorbiti dalla gestione finanziaria attiva.

E' noto, prosegue la Dott.ssa Arias, che la situazione finanziaria della Società anche al 31.12.2015 è piuttosto critica: infatti alla data di chiusura del bilancio la posizione creditoria netta, tenuto conto della voce "anticipazioni", nei confronti della Regione è pari a circa 868.909 Euro.

Tale situazione risulta migliorata alla data presente a seguito dell'erogazione di fondi da parte della Regione Piemonte effettuata nei primi mesi del 2016 a copertura parziale dei lavori relativi al 2015: infatti a seguito della stessa rimangono ancora sostanzialmente scoperte le spese di competenza del 4° trimestre.

A tal proposito si ricorda che nel gennaio 2016 è stata approvata la rendicontazione delle spese relative all'esercizio 2015.

Per quanto riguarda il credito verso la Regione, anche per il bilancio 2015 si è deciso di non iscrivere una posta a titolo di svalutazione crediti in quanto trattasi di credito vantato nei confronti di un Ente Pubblico e quindi ritenuto interamente esigibile.

Per quanto riguarda il Conto Economico, continua la Dott.ssa Arias, la proporzione tra valore e costi della produzione è rimasta sostanzialmente invariata, ma si è verificato un aumento di circa 319.000 Euro alla voce "servizi" dovuto in grossa parte ad una maggiore spesa a titolo di appalti di opere per la bonifica mentre rileva una diminuzione del costo del personale pari a circa 18.000 Euro e degli oneri diversi di gestione (*principalmente spese bancarie, abbonamenti e spese postali*) per circa 8.200 euro. Per quanto riguarda la perdita dell'esercizio la stessa può essere coperta, come già effettuato negli esercizi precedenti, mediante l'utilizzo della riserva straordinaria, interamente formata con utili netti degli esercizi precedenti.

Il Presidente Musso cede quindi la parola al Direttore dott. Bergamini affinché illustri la Relazione sulle azioni svolte nell'anno 2015.

Il dott. Bergamini informa che il documento è già stato presentato in sede di Consiglio di Amministrazione e provvede ad una breve illustrazione delle attività di bonifica svolte nell'anno 2015.

Il Presidente cede quindi la parola alla Presidente del Collegio Sindacale per la relazione dei Sindaci.

La dott.ssa Antonella Putrino provvede quindi ad illustrare la Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2015 evidenziando che l'attività di vigilanza sull'amministrazione è stata regolarmente svolta attraverso le verifiche periodiche, come risulta dai verbali redatti, e dai quali si evidenzia che non sono stati rilevati fatti degni di segnalazione e non sono state riscontrate anomalie nelle poste di bilancio. Il Presidente del Collegio Sindacale legge quindi le conclusioni relative all'approvazione del Bilancio di esercizio sul quale si ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione.

Il Presidente Musso cede quindi la parola alla dott.ssa Albina Arbezano quale Organismo di Vigilanza e Responsabile Anticorruzione.

La dott.ssa Arbezano comunica che agli atti di Assemblea è stata inserita, pur non rappresentando parte del fascicolo di bilancio, la Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2015 conforme alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

I Soci presenti si dichiarano ampiamente edotti su quanto portato alla loro approvazione avendo ricevuto la documentazione in termini di legge e sufficientemente ampia da poterne esaminare il contenuto e richiedono alcuni chiarimenti a cui viene dato puntuale riscontro.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto ai Soci per quanto riguarda la perdita di esercizio, considerata l'esiguità e la natura tecnico-finanziaria, non correlata a cause interne né a squilibri economici dell'attività, di approvare il bilancio

di esercizio 2015 e provvedere alla copertura della perdita con la riserva straordinaria.

A conclusione dell'intervento il Presidente Musso dichiara quindi rappresentato il 100% del capitale sociale e, considerato anche il parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale nella propria relazione, pone in votazione i documenti di bilancio al 31.12.2015

l'Assemblea dei Soci all'unanimità

DELIBERA

- **di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (*Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla Gestione e Relazione azioni svolte 2015*) condividendo pienamente, sul piano tecnico-giuridico, le scelte operate dal Consiglio di Amministrazione, ritenendo inoltre che il risultato dell'esercizio non è in contrasto con il comma 554 L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);**
- **di dare il più ampio scarico ed esonero di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo e di quello di controllo per ogni e qualsiasi operazione, o fatto di gestione, riflettente, direttamente o indirettamente, il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 che qui si approva;**
- **di coprire la perdita dell'esercizio, di euro 1.904 mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria.**

Passando quindi alla discussione del secondo punto all'Ordine del giorno, **Nomina dell'Organo Amministrativo;**

OMISSIS

Al termine della discussione, essendo esauriti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno e nessun altro avendo chiesto la parola, l'Assemblea Ordinaria dei Soci viene sciolta alle ore 11,45 circa.

Balangero, lì 20/05/2016

Il Presidente
Franco Musso

Il Segretario
Paola Pregnolato

Firmato in originale da Franco Musso (Presidente) e Paola Pregnolato (Segretario)

La sottoscritta Grazia Arias, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'articolo 31, comma 2 quinquies, della Legge n. 340/2000, che la copia informatica del presente verbale di assemblea dei soci, in formato PDF/A-1, é conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.
Torino, 20 maggio 2016

Dott.ssa Grazia Arias

LA PARTE OMESSA NON COSTITUISCE OGGETTO DI PUBBLICITA' AL REGISTRO IMPRESE
RELATIVAMENTE AL DEPOSITO DEL BILANCIO.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio



**SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE
DELL'EX MINIERA DI AMIANTO
DI BALANGERO E CORIO**
Legge 27.03.1992 n. 257 - Legge 09.12.1998 n. 426

**RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTE
NELL'ANNO 2015**

Allegata al Bilancio di Esercizio al 31.12.2015

Elab.	Data
00	22.03.2016

Il Direttore di RSA S.r.l.
Dr. Geol. Massimo BERGAMINI

.....

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

Indice

PREMESSA.....	3
1.00 SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA LATO BALANGERO.....	4
2.00 SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DISCARICA LAPIDEA STABILIMENTI ZONA EST (LATO BALANGERO)	7
3.00 SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA LATO CORIO.....	8
4.00 MANUTENZIONE IDROGEOLOGICA, OPERE A VERDE E SISTEMAZIONE RETE VIARIA	9
5.00 RECINZIONE COMPLESSIVA DELL'AREA.....	11
6.00 IMPIANTO LOGISTICO CANTIERE E GESTIONE DEPURATORE.....	12
7.00 STRUMENTAZIONE E MISURE METEO-AMBIENTALI E GEOGNOSTICHE	13
8.00 - MONITORAGGIO AMBIENTALE	14
9.00 PIANO DI CARATTERIZZAZIONE - D. LGS. 152/2006 e s.m.i.	16
10.00 MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA STABILIMENTI.....	17
11.00 M.I.S.E. CORPO B - FRANTUMATORI.....	23
12.00 M.I.S.E. CORPO H – CORPO G	23
13.00 RECUPERO CORPO G NORD.....	23
14.00 RECUPERO AMIANTO RUSSO	23
16.00 CORPO I SILOS – OPERE DI SVUOTAMENTO E RIDUZIONE A TERRA	24
19.00 MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA ALTRE VASCHE DI DECANTAZIONE FANGHI ..	26
20.00 VOLUME CONFINATO PER LA MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEI MATERIALI DI BONIFICA.....	28
21.00 BACINO DI COLTIVAZIONE EX CAVA MINERARIA.....	32

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto al fine di integrare il Bilancio di Esercizio per l'Anno 2015 con la descrizione delle principali attività svolte e coordinate dalla Società R.S.A. S.r.l.

Il documento si conforma alle disposizioni degli artt. 10-11 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 18.12.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e T.T.M., la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Comunità Montana Valli di Lanzo e i Comuni di Balangero e Corio, per la: *"...prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini del risanamento ambientale e la riqualificazione per lo sviluppo della ex miniera di amianto di Balangero e Corio"* (Legge 09.12.1998 n. 426).

Con riferimento alla Relazione programmatica delle azioni previste per l'anno 2015 (RSA, 20.01.2015), così come aggiornata con Relazione di programmazione delle attività al 31.03.2015, approvata in sede di Comitato di Attuazione e Collegio di Vigilanza tenutosi a Torino in data 01.04.2015, di cui al Verbale trasmesso dalla Direzione Ambiente regionale con prot. 13.110.30.SIN.2.19/2014A in data 15.06.2015, il documento mantiene la struttura per capitoli, corrispondenti alle voci di spesa dell'Accordo di Programma (18.12.2007), che riportano lo stato di fatto delle attività a tutto il 31.12.2015.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

1.00 SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA
- LATO BALANGERO

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

MESSA IN SICUREZZA DISCARICA LAPIDEA LATO BALANGERO – PRIORITA' 1.

La Conferenza di Servizi decisoria del 12.04.2013 ha deliberato come “*approvabile*” il progetto preliminare degli interventi, così come integrato con “Elaborato integrativo a riscontro delle osservazioni e prescrizioni formulate in sede di Conferenza dei Servizi. **Definizione delle priorità di intervento**” (GEOSTUDIO s.a., 10.04.2012), previo recepimento delle seguenti specifiche prescrizioni:

- a) *“nella valutazione delle priorità di intervento è necessario tenere in considerazione il rischio prioritario di rilascio delle fibre di amianto ...”*
- b) *“gli interventi da avviare dovranno essere definiti in funzione delle risorse finanziarie disponibili di cui all'allegato 2 dell'Accordo di Programma del 2007”.*

In attuazione delle disposizioni della suddetta Conferenza dei Servizi, con nota RSA prot. n.127 del 07.05.2014 la Società ha trasmesso il “**Progetto definitivo di completamento degli interventi di sistemazione idrogeologica e idraulica per la messa in sicurezza permanente della discarica lapidea lato Balangero – livello di priorità 1**” (RSA, 21.03.2014), approvato in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 20.10.2014, di cui al **Decreto della Direzione Generale del Ministero Ambiente e T.T.M. prot. 121/STA del 09.05.2015, per un importo di quadro economico degli interventi stimato in Euro 1.959.308,00 (IVA inclusa).**

Ai punti 12. e 13. del suddetto Decreto, per quanto riguarda gli interventi relativi al settore denominato Bz, si individua la necessità di [... *caratterizzare tipologicamente il movimento gravitativo...*], già in precedenza segnalato.

A riscontro la Società ha acquisito specifica “**Indagine Geognostica / Geofisica e Studio geologico – tecnico area in frana tornanti a monte Corpo H stabilimenti** (GEO. TEST S.a.s., 21.05.2015)”, integrativa della documentazione progettuale definitiva ai fini della redazione del Progetto esecutivo, trasmessa agli Enti con prot. RSA n.231 del 03.09.2015..

In data 08.06.2015 è stato pubblicato il Bando di Appalto per l'affidamento con procedura aperta, ai sensi degli art. 3, c.37, 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la realizzazione integrata di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori contestualmente alla realizzazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la sistemazione idraulica delle vasche fanghi di cui al punto 19.00.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

In data 26.11.2015 è stata determinata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. AMBIENTHESIS S.p.A. e COGEIS S.p.A. con sede legale in Segrate (MI) a fronte di offerta economicamente più vantaggiosa con ribasso offerto pari al 18,73%.

Decorsi i termini di legge si provvederà alla stipula del Contratto di Appalto integrato per Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori con avvio delle attività nel Gennaio 2016.

E' in corso la procedura di selezione per l'incarico di Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi degli art. 57, c.6, art. 83, art. 90, art.91, c.2, del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.).

La conclusione degli interventi di sistemazione idrogeologica e idraulica per la messa in sicurezza permanente della discarica lapidea lato Balangero – livello di priorità 1, è prevista entro il corrente esercizio 2016.

MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DISCARICA LAPIDEA LOTTO 1A) – FV

Il Progetto definitivo/esecutivo di Messa in Sicurezza Permanente Lotto 1A, (R.S.A. S.r.l., 15/12/2011), così come integrato con prot. R.S.A. S.r.l. n. 110 del 03.04.2013 recante le *risposte agli Enti* di cui al *P.to 4 del Verbale della Conferenza dei Servizi del 19.12.2012*, è stato approvato con Decreto Direttoriale del Ministero Ambiente e T.T.M., prot. 4422/TRI/DI/B del 27/08/2013.

A seguito dell'esperimento di gara mediante procedura aperta, i lavori di Messa in Sicurezza Permanente del Lotto 1A sono stati aggiudicati all'impresa Giustiniana S.r.l., con sede in Gavi (AL) e consegnati in cantiere in data 03/04/2014.

I lavori sono stati ultimati in data 10/04/2015, ed è stato assegnato un termine di ulteriori 50 giorni per il completamento dei lavori di modesta entità; in data 10/07/2015 è stato emesso il Certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art.141 del D.Lgs. n. 163 /2006 e art. 237 D.P.R. n.207/2010.

Con prot. RSA n. 195 in data 14.07.2015, presentando la Relazione di Fine lavori (R.S.A. S.r.l., 13/07/2015), la Società ha rivolto alla Città Metropolitana di Torino istanza di certificazione per la restituzione dell'area ai sensi dell'art. 248, c.2, D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.

Con prot. n.112456/LB7/GLS del 03.08.2015 la Città Metropolitana di Torino ha richiesto supporto tecnico all'ARPA P.te per l'esecuzione delle attività di controllo finalizzate alla redazione della Relazione Tecnica di cui al suddetto, comma 2 dell'art. 248 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Con prot. n.69075 del 20.08.2015 l'ARPA P.te – Polo Amianto, ha trasmesso l'esito delle analisi in S.E.M. per la certificazione di restituibilità del sito (D.M. 06.09.1994).

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

REALIZZAZIONE E GESTIONE IN CONCESSIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Con **Determinazione Dirigenziale n. 89-14491/2014 del 23.04.2014**, la Provincia di Torino ha autorizzato la realizzazione del previsto impianto fotovoltaico (1 Mwp.) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/2003 nell'area individuata quale Lotto 1A.

Con **nota PEC (Class.ne 13.170.20) prot. n.19009 del 01.12.2015** la Regione Piemonte – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile **ha confermato la revoca del previsto contributo con fondo di rotazione di 1 mln. di Euro**, di cui alla D.G.R. n.34-7404 del 12.11.2007.

Con **prot. RSA n. 218 del 05.08.2015** la Società aveva in precedenza considerato la necessità di individuare nuove e diverse opportunità di finanziamento da privati e di accesso ai contributi Regionali coerenti con l'attuale situazione del mercato energetico.

A tal proposito, in attuazione delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione della Società del 22.06.2015, in data 23.07.2015 è stato affidato incarico per la redazione di uno Studio delle condizioni di carattere tecnico, amministrativo, finanziario e gestionale per la **verifica di fattibilità per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico** atualizzandone il contesto di mercato nell'ambito delle linee di indirizzo previste dalla pianificazione regionale.

Con **prot. n.339 del 23.12.2015**, la Società ha presentato istanza alla Città Metropolitana di Torino, per la proroga del provvedimento autorizzativo di cui alla D.D. n. 89-14491/2014 a tutto il 31.12.2016.

MESSA IN SICUREZZA DISCARICA LAPIDEA LATO BALANGERO – PRIORITA' II e III.

Con **prot. n. 234 in data 03.09.2015**, a seguito di procedura negoziata ai sensi degli artt. n.125 c.11 e n.57 c.6 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. è stata affidata al R.T.P. Studio Dott. Blanchard – Arch. Gallo la redazione della **Progettazione Definitiva degli interventi di sistemazione idrogeologica e idraulica per la Messa in Sicurezza Permanente (M.I.S.P.) della discarica lapidea lato Balangero (Lotti in priorità II e III)**.

Alla data della presente il Progetto Definitivo, depositato in atti in data 31.12.2015, risulta in fase di Validazione ai sensi dell'art.44 e segg. del D.P.R. 05.10.2010 n.207 e s.m.i.

Se ne prevede la trasmissione alla competente Conferenza dei Servizi entro il mese corrente

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

2.00 SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DISCARICA LAPIDEA STABILIMENTI ZONA EST (LATO BALANGERO)

Le attività riferite a tale capitolo sono concluse a far data dal 29.10.2010.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

3.00 SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA
- LATO CORIO

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

Nel corso dell'anno 2015 sono stati realizzati **Interventi di manutenzione straordinaria** della copertura a verde e della rete di regimazione idraulica dell'area sommitale ed esecuzione della manutenzione straordinaria delle gradonature (c.d. "passi d'uomo"), sul corpo della discarica, interessati da recenti fenomeni di dissesto localizzato.

Con prot. n. 233 in data 03.09.2015, a seguito di procedura negoziata ai sensi degli artt. n.125 c.11 e n.57 c.6 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. è stata affidata alla Società Cons. a r.l. TAIGA la redazione della **Progettazione Preliminare e Definitiva degli interventi per la Messa in Sicurezza Permanente (M.I.S.P.) della discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche in Torrente Fandaglia.**

Nella seduta del 19.11.2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto favorevolmente del Progetto presentato a livello preliminare disponendo per la prosecuzione della progettazione di livello definitivo tenuto conto di prescrizioni rilevate dagli Uffici Tecnici in fase di validazione.

Entro il mese corrente si prevede la consegna della progettazione di livello definitivo ai fini della Validazione ai sensi dell'art.44 e segg. del D.P.R. 05.10.2010 n.207 e s.m.i.

A seguito di approvazione da parte dell'Organo Amministrativo se ne prevede la trasmissione alla competente Conferenza dei Servizi entro i primi di febbraio 2016.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

4.00 MANUTENZIONE IDROGEOLOGICA, OPERE A VERDE E SISTEMAZIONE RETE VIARIA

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE SULL'INTERO SITO MINERARIO

Nel corso dell'anno 2015 sono state realizzate le seguenti attività:

- **Interventi di manutenzione ordinaria** necessari alla salvaguardia delle condizioni di sicurezza della copertura erbacea e arboreo – arbustiva ed al ripristino funzionale della rete idraulica e dell'assetto idrogeologico di stabilità dei versanti.
- **Interventi di manutenzione forestale nelle aree prospicienti** la rete viaria interna al sito minerario e la viabilità provinciale inscritta nel perimetro di cui al D.M. 10 gen. 2000, nonché manutenzione delle aree boschive e delle esistenti opere di ingegneria naturalistica anche ai fini della prevenzione degli incendi boschivi. Nel mese di gennaio 2015 si sono resi necessari ulteriori interventi di carattere straordinario in ragione di episodi di forte vento che hanno comportato l'abbattimento di numerosi alberi pericolanti. Gli alberi abbattuti sono stati cippati e verranno riutilizzati quale materiale di pacciamatura e integrazione organica per gli interventi di manutenzione del verde.
- **Attività di lotta integrata alla processionaria del pino** per la conservazione della copertura boschiva.
- **Interventi di manutenzione della rete viaria interna del sito minerario**, consistente nel ripristino del piano stradale, pulizia delle banchine, pulizia e ripristino dei fossi di guardia e delle canalette di attraversamento.
- **Interventi di manutenzione della recinzione perimetrale**, manutenzione e ripristino della segnaletica dissuasiva.
- **Bagnatura della rete viaria principale**, ai fini dell'abbattimento delle polveri aerodisperse dalla circolazione dei mezzi d'opera.

Considerata la riduzione del personale operativo addetto alle attività di manutenzione in sito, a seguito del positivo esito di una sperimentazione di campo condotta nel mese di maggio 2015, per le attività di taglio del verde a carattere erbaceo - arbustivo è stato impiegato un mezzo d'opera automatizzato a comando remoto con contratto a noleggio.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

Nel corso dell'anno si è provveduto alla redazione del **Piano di Manutenzione delle opere a verde e di sistemazione idrogeologica del sito minerario (2015–2017)**, (Studio Blanchard - Gallo, lug. 2015), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 20.07.2015, per un importo complessivo di quadro economico pari a c.a Euro 1.270.000 + IVA nell'arco del triennio considerato. Se ne prevede la trasmissione alla Conferenza dei Servizi entro gennaio 2016.

ASFALTATURA DELLA RETE VIARIA INTERNA AL SITO (I° lotto funzionale - tratto A-A)

In data **27.08.2014** è stato pubblicato l'avviso di procedura aperta per l'affidamento in appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "*Asfaltatura della rete viaria principale - 1° lotto funzionale – Tratto A-A*", secondo il Progetto definitivo approvato con prescrizioni dalla Conferenza di Servizi del 12.04.2013.

In data **09.02.2015**, a seguito procedura di gara ex art.83 D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., è stata **formalizzata l'aggiudicazione definitiva alla ditta GIUSTINIANA S.r.l.** con sede in GAVI (AL), per effetto dell'offerta economicamente più vantaggiosa presentata con ribasso sul prezzo pari al 22,40%.

In data **25.03.2015** si è proceduto all'accertamento dello stato dei luoghi per immediato avvio della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori con stralcio della zona tornanti interessata da dissesto (C.d.A RSA Srl in data 27.04.2015).

In data **22.06.2015** il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto favorevolmente della presentazione del **Progetto Esecutivo di asfaltatura della rete viaria principale del sito minerario_ I° lotto funzionale (Tratto A-A)** e, successivamente, in data **20.07.2015** il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della presentazione del **Progetto Esecutivo di asfaltatura della rete viaria, integrativo del precedente, riferito al tratto della zona tornanti compreso tra la sez.5 e la sez.18 (rev. 2) (EDES s.a., 10.07.2015)**, già oggetto di specifica **Indagine geognostica/geofisica e Studio geologico-tecnico area in frana tornanti a monte Corpo H stabilimenti (Geotest, 21.05.2015)**.

Alla data del 31.12.2015 sono state realizzate attività di cantiere per un importo pari al 90% dell'importo contrattuale; salvo attività di completamento si prevede che i lavori si concluderanno entro il mese di Marzo 2016.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

5.00 RECINZIONE COMPLESSIVA DELL'AREA
--

L'intervento in oggetto persegue la finalità di integrare gli esistenti presidi, costituiti da segnaletica specifica, dissuasori dell'accesso e recinzioni, lungo il percorso individuato dalla perimetrazione del sito di bonifica (D.M. Ambiente 10.01.2000) dello sviluppo complessivo pari a circa 9,5 km. La realizzazione degli interventi va ricondotta alle più generali attività per la riqualificazione e sviluppo dell'area.

Nel mese di gennaio 2015 si sono resi necessari interventi di carattere straordinario per il ripristino della recinzione Sud, "zona pinetina", e della recinzione interna dell'area stabilimenti abbattuta da episodi di forte vento di *phoen*.

La progettazione ed esecuzione della recinzione complessiva dell'area perimetrata verranno ridefinite tenendo in considerazione gli sviluppi della riperimetrazione del Sito di bonifica e la destinazione d'uso delle aree interessate.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

6.00 IMPIANTO LOGISTICO CANTIERE E GESTIONE DEPURATORE

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

Nel corso del primo semestre dell'anno 2015 sono state realizzate le seguenti attività:

- **Esercizio degli apprestamenti e impianti necessari alla gestione logistica** delle attività generali di bonifica e risanamento ambientale, oltre allo svolgimento delle attività di presidio del sito minerario.
- **Gestione locali tecnici di cantiere, unità di decontaminazione del personale e lavanderia** specifica per le attività di decontaminazione degli indumenti di lavoro.

In considerazione dell'incremento di imprese esterne appaltatrici dei lavori in sito, si è provveduto alla riorganizzazione dei locali tecnici di cantiere individuando una ulteriore unità di decontaminazione del personale ed un locale mensa, allacciati alla rete dei sottoservizi di cantiere, allo scopo di ottimizzare i costi e ridurre i tempi operativi di esecuzione dei lavori.

Nel periodo si è reso necessario provvedere al rifacimento di un tratto di fognatura interna dell'area di cantiere danneggiata per obsolescenza.

- **Gestione piattaforma di lavaggio automezzi e mezzi d'opera.**
- **Gestione impianto di depurazione chimico-fisico delle acque contaminate** provenienti dalla decontaminazione del personale e dei mezzi d'opera, nonché dalla raccolta acque dei piazzali di ingresso al sito (Autorizzazione scarico acque: Provincia di Torino D.D. n.889-41688/2012 del 24.10.2012).
- **Gestione e manutenzione ordinaria di autoveicoli e mezzi d'opera.**
- **Sostituzione autocarro attrezzato con gru idraulica:** in attuazione delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione in data 15.09.2010, la Società ha presentato offerta all'Asta bandita dalla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, tenutasi in data 08.06.2015, aggiudicandosi un Autocarro Renault Trucks 220 (DF874CV) al prezzo complessivo di Euro 39.415,55 oltre ad imposte e spese di voltura.

Entro il primo trimestre 2016 si provvederà all'alienazione del precedente FIAT Iveco (mod. 115.14).

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

7.00 STRUMENTAZIONE E MISURE METEO-AMBIENTALI E GEOGNOSTICHE
--

Con riferimento a quanto indicato nell'elaborato di *Rendicontazione delle azioni svolte Anno 2009*, le attività relative al presente capitolo per le annualità successive, sono ricondotte alle competenze del capitolo *8.00 – Monitoraggio ambientale*.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

8.00 - MONITORAGGIO AMBIENTALE

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

Nell'ambito delle specifiche misure di monitoraggio previste per gli interventi di risanamento ambientale, nel corso dell'anno 2015 hanno avuto luogo le seguenti attività:

- **Gestione e manutenzione sistema di monitoraggio meteorologico** di acquisizione dei dati ambientali, costituito da n. 3 stazioni fisse, site rispettivamente presso gli abitati di Balangero, Corio e sul Monte S. Vittore, all'interno dell'ex area mineraria.

La stazione collocata presso la Frazione Cudine di Corio è in avaria e necessita di interventi strutturali per il ripristino delle condizioni di funzionamento. Nell'ambito del nuovo Piano di Monitoraggio (2016) se ne prevede una eventuale riallocazione all'interno del sito minerario, a Nord del lago di cava, maggiormente funzionale alla gestione del previsto volume confinato.

A causa del forte vento del mese di gennaio 2015, la stazione meteo San Vittore ha subito danni alla struttura di sostegno e alle apparecchiature di rilevamento dati che sono state parzialmente sostituite garantendo la sostanziale continuità di funzionamento.

- **Monitoraggio geotecnico delle discariche lapidee di versante**, lato Balangero e lato Corio, mediante esercizio della rete inclinometrica e piezometrica installata in sito.

Nell'ambito del monitoraggio geotecnico del dissesto individuato nella zona tornanti a NW degli stabilimenti, **sono stati predisposti n.1 inclinometro e n.1 piezometro per il controllo del movimento di frana** (prot. RSA n. 67 in data 10.03.2015).

- **Monitoraggio topografico (GPS) discarica lapidea versante Balangero** con rilevazione da sistema satellitare.

Alcune particolari situazioni di dissesto individuate nei gradoni ad Est degli stabilimenti di produzione e nella zona cd. "Discarica Bellezza", comprendente i tornanti a NW degli stessi stabilimenti, sono monitorate con maggior frequenza anche mediante l'ausilio di comparatori a terra per evidenziare l'evoluzione di puntuali dislocazioni.

- **Monitoraggio topografico celerimetrico discarica lapidea versante Corio** mediante stazione totale e rete di capisaldi per il controllo dei movimenti.

- **Rilevamento satellitare (GPS) della sommità discarica lapidea lato Corio** mediante caposaldo installato nella zona sommitale della discarica per la misura della progressione di assestamento gravitativo.

- **Gestione impianto digitale di allarme silos filler**, composto da n. 2 pendoli telecoordinatometri collegati a segnale acustico – visivo e di trasmissione su rete GSM per la segnalazione dei movimenti e impianto analogico di monitoraggio composto da n. 1 inclinometro biassiale per la registrazione e archiviazione dei movimenti rilevati.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

Con lo svuotamento del contenuto di *filler* e successivo calo a terra dei silos nel mese di aprile 2015 è venuta a cessare l'attività di monitoraggio con lo smontaggio ed il recupero delle attrezzature.

- **Monitoraggio ambientale (MOCF / SEM) delle fibre aerodisperse** in relazione ai cantieri di bonifica ed ai centri abitati, secondo le indicazioni del documento INAIL "*Linee Generali da adottare per la corretta gestione delle attività di bonifica da amianto dei Siti di Interesse Nazionale (SIN)*", trasmesse dalla Regione Piemonte in data 05.11.2010.

Le analisi MOCF sono eseguite presso il Laboratorio Analisi di R.S.A. S.r.l., qualificato a svolgere tali attività dal Ministero della Salute con prot. DGPREV 0015134-P del 23.06.2011, in esito al *Programma nazionale di controllo qualità dei laboratori attrezzati per la Microscopia Ottica in Contrasto di Fase* (D.M. 06.09.1994; D.M. 14.05.1996).

Le analisi in microscopia elettronica (SEM - EDXS) vengono eseguite da R.S.A. S.r.l. presso il "Sistema incubatore di imprese" 2i3T S.c.a.r.l. in Convenzione con il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Torino.

Il Laboratorio analisi della Società ha acquisito accreditamento per le analisi in microscopia elettronica SEM nell'ambito del *Programma nazionale di controllo qualità dei laboratori* (D.M. 06.09.1994; D.M. 14.05.1996).

- Proseguono le previste **attività di validazione del monitoraggio** di cui alla Convenzione approvata con Determinazione ARPA Piemonte – Struttura Complessa Rischio Industriale ed Energia N°1105 del 20.10.2014.
- **Con prot. RSA n.129 del 30.04.2015** sono stati trasmessi agli Enti competenti il **Rapporto di Monitoraggio Ambientale ed il Rapporto di Monitoraggio Geotecnico (Anno 2014)**.

Sono in avanzata fase di sviluppo gli studi relativi a:

- **Ridefinizione del Piano di Monitoraggio Ambientale** (RSA Srl, 12.11.2009), trasmesso agli Enti competenti con prot. n. 495 del 25.11.2009, in considerazione dei nuovi interventi previsti.
- **Ridefinizione del Piano di Monitoraggio Geotecnico**, comprendente lo studio di un modello cinematico dell'assetto geomorfologico delle discariche lapidee di versante sulla base dei dati storici acquisiti da satellite. Lo studio è propedeutico alla definizione di un protocollo specifico per il monitoraggio da satellite sull'intero sito minerario, che si proporrebbe quale sostitutivo dell'attuale sistema di monitoraggio periodico attuato con stazione totale e rete GPS, ed integrativo del monitoraggio geotecnico, consentendo di remotizzare il controllo idrogeologico del territorio nella prospettiva della messa in sicurezza permanente dei versanti.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

9.00 PIANO DI CARATTERIZZAZIONE - D. LGS. 152/2006 e s.m.i.

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

Con riferimento alla situazione delle attività riguardanti la Caratterizzazione del S.I.N., nel corso del primo semestre del 2015 hanno avuto luogo le seguenti attività:

A seguito delle risoluzioni del **Tavolo Tecnico della Conferenza dei Servizi** riunitosi in data 05.11.2014, di cui al Verbale trasmesso con nota prot.15223/DB10.12 del 1.12.2014, la Società RSA Srl ha provveduto a trasmettere alla Regione Piemonte, ARPA Piemonte, ISPRA e ISS, la richiesta documentazione integrativa con nota prot. RSA n.308 del 21.11.2014, prot. RSA n.328 del 09.12.2014 e prot. RSA n.14 del 15.01.2015, ovvero:

- **A.7.0 – Estratto dei P.R.G. di Balangero e Corio** (R.S.A. S.r.l., 04/12/2014).
- **C.2.4/2 – Integrazioni al documento C.2.4/1 – Caratterizzazione suolo e sottosuolo.** Determinazione valori di fondo (R.S.A. S.r.l., 04/12/2014)
- **D.3.1 – Integrazione e revisione al documento D.3.0 – Analisi di rischio sanitario ambientale** (R.S.A. S.r.l., 15/01/2015)

In ordine all'approvazione in via definitiva del Piano di Caratterizzazione e Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., **con nota prot. PEC n. 63 in data 29.04.2015 (class.ne 13.110.30.2.11/2014A)**, la Direzione Ambiente della Regione Piemonte ha rivolto al Ministero Ambiente e T.T.M., nonché agli Enti competenti a riguardo, **la richiesta di integrare il necessario riscontro di merito riguardo alla documentazione trasmessa.**

Con riferimento alle disposizioni per il monitoraggio nel tempo dell'efficacia degli interventi di messa in sicurezza, di cui al prot. RSA n. 308 del 21.11.2014, riscontrato da ARPA P.te con nota in data 05.03.2015, come comunicato con **prot. RSA n.113 del 15.04.2015**, la Società ha provveduto a realizzare **due nuovi piezometri**, individuati a valle del sito minerario verso la Piana di Balangero, ed al riallestimento del cd. **Pozzo Mesozoico.**

Sono in corso le determinazioni analitiche di controllo delle acque superficiali e sotterranee per definire la programmazione delle attività di monitoraggio dell'efficacia degli interventi di messa in sicurezza secondo quanto previsto dal Tavolo Tecnico riunitosi in data 05.11.2014.

Sulla base delle risultanze della Caratterizzazione (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), così come definitivamente approvata dalla competente Conferenza dei Servizi, sarà possibile ridefinire la **Proposta per la ripermetrazione del sito di bonifica (D.M. 10 gen. 2000)**, trasmessa in via preliminare alla Regione Piemonte con prot. RSA n. 94 in data 20.03.2013.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

10.00 MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA STABILIMENTI

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

BONIFICA IMPIANTI E ROTTAMI FERROSI DI PROPRIETA' SALPA SRL

Si premette che, alla data della presente, la società Salpa S.r.l., proprietaria dei beni mobili, degli impianti e attrezzature presenti nell'area stabilimenti e titolare dei diritti di privativa sui medesimi beni, risulta **in liquidazione a seguito procedimento di concordato preventivo (Reg. Cancelleria Tribunale di Savona n.2/2015 del 24.02.2015)**.

La Conferenza di Servizi *decisoria*, riunitasi a Roma in data 27.05.2011, ha prescritto che Salpa S.r.l. provvedesse a trasmettere il progetto definitivo degli interventi di bonifica e rimozione del materiale ferroso dal *corpo G e dal corpo centrale (C, D, E, F)* degli stabilimenti industriali del sito in oggetto.

Con nota del 13.12.2013, la società Salpa S.r.l. ha trasmesso al Ministero Ambiente e T.T.M. il Progetto di livello definitivo (esecutivo) degli interventi di bonifica degli stabilimenti, il quale, considerata l'elevata densità di impianti all'interno del Corpo centrale degli edifici industriali e la profonda commistione tra i beni mobili e le parti strutturali, ha previsto la demolizione pressoché completa degli edifici.

La Conferenza di Servizi *decisoria* svoltasi il 18.07.2014 ha ritenuto approvabile, come progetto di livello definitivo, previo adempimento di specifiche prescrizioni, la documentazione trasmessa dalla ditta SALPA Srl con nota del 13.12.2013.

In data 31.10.2014 la ditta SALPA Srl, assistita dall'Avv. M. Breida dello Studio R&P Legal in Torino, ha formalizzato ricorso al T.A.R. Piemonte per l'annullamento delle determinazioni di cui alla Conferenza di Servizi *decisoria* del 18.07.2014, oltre che della Conferenza di Servizi istruttoria del 27.06.2014.

In data 11.12.2014 la ditta SALPA Srl ha formalizzato ulteriore ricorso per motivi aggiunti, presso il T.A.R. Piemonte, richiedendo di dichiarare l'illegittimità nel merito degli Atti Ministeriali connessi alla Conferenza di Servizi *decisoria* del 18.07.2014.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

Come citato in premessa, con protocollo in data 05.03.2015, la ditta SALPA Srl ha comunicato di aver avviato il procedimento di concordato preventivo (Reg. Cancelleria Tribunale di Savona n.2/2015 del 24.02.2015).

La Società è stata ammessa al concordato con disposizione del Tribunale di Savona in data 23.07.2015 e la Relazione del Commissario Giudiziale incaricato, Dott. Ambrogio Botta è stata depositata in udienza in data 18.11.2015 di fronte al Giudice Dott.ssa M.L.Morello.

Con nota prot. 11338/STA del 28.07.2015, il Ministero Ambiente e T.T.M., richiamando precedente nota prot. 27149/STA del 18.10.2014, ha sollecitato la Società Salpa Srl a trasmettere l'elaborato progettuale relativo alla demolizione dei corpi di fabbrica e alla bonifica dei materiali ferrosi, nonché a trasmettere un aggiornamento sullo stato delle attività di competenza all'interno del SIN.

Considerato che, a seguito delle indicazioni del Comitato di Attuazione, riunitosi in Torino in data 01.04.2015, è emersa **la sollecitazione a procedere nei minori tempi tecnici ed amministrativi all'effettiva bonifica degli edifici e degli impianti industriali che costituiscono il fattore di rischio più elevato all'interno del S.I.N.**

Considerato inoltre che, in sede di **Assemblea Ordinaria tenutasi in data 19.05.2015**, i Soci di RSA Srl hanno espresso parere concorde alle indicazioni della Regione Piemonte volte a *"...chiudere la trattativa per l'acquisto dei beni di proprietà Salpa nel miglior modo possibile ed in tempi brevi"*.

In attuazione delle **disposizioni del Consiglio di Amministrazione di RSA Srl in data 19.05.2015**, sono stati intrapresi incontri con la Salpa Srl, assistita dallo Studio Legale Avv. Caratti e Brignone (SV) ed il Commissario Giudiziale Dott. A. Botta, con studio in Albenga (SV), **al fine di addivenire ad una soluzione transattiva per l'acquisizione in piena disponibilità, ovvero in diritto di proprietà, dei beni mobili** rappresentati dagli impianti industriali, dai macchinari e rottame ferroso contaminati da amianto nonché dagli apprestamenti di cantiere, macchinari ed allestimenti predisposti da Salpa Srl ai fini della bonifica del rottame ferroso nell'ambito delle attività autorizzate dagli Enti preposti.

Con riferimento al suddetto Progetto di bonifica redatto da Salpa S.r.l., il costo complessivo per le operazioni di demolizione delle strutture, recupero dei materiali ferrosi in essi contenuti e bonifica degli stessi, per un quantitativo totale pari a c.a 9.000 ton., è stato considerato in misura pari o superiore al valore ritraibile dalla valorizzazione economica del rottame ferroso bonificato; si valuta quindi che il valore residuo degli impianti di proprietà dell'impresa presenti negli stabilimenti sia da considerarsi pari a Euro zero.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

Da tali considerazioni sono da escludersi i materiali ferrosi derivanti dalla demolizione del Corpo A, i rottami già oggetto di sequestro nel 2004 ad oggi dissequestrati, e le carpenterie metalliche provenienti dalla attività di bonifica e demolizione, per un quantitativo totale pari a c.a 380 ton., poiché tali beni, essendo già a terra, parzialmente ridotti a pezzatura boccaforno e preventivamente aspirati, sono oggetto di valorizzazione economica residua.

Si escludono dalla stima dei beni mobili l'escavatore Ruston 110 ed il cosiddetto "impianto pilota" collocato all'interno del Corpo F, già di proprietà RSA S.r.l., nonché il frantoio mobile primario sommerso nel lago di cava di proprietà New Project S.r.l.

Distintamente vengono presi in considerazione gli apprestamenti di cantiere, impianti e macchinari di proprietà Salpa Srl funzionali alle attività di lavaggio e bonifica del ferro derivante dalle demolizioni previste dal Progetto di livello definitivo come approvato dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 18.07.2014, di seguito brevemente descritti.

Apprestamenti di cantiere, impianti e macchinari di proprietà Salpa Srl

- **Impianto di lavaggio per la bonifica del rottame ferroso**, completo di componenti accessori, strutture di confinamento, estrattori d'aria, impianto filtrazione acque e serbatoi, unità di decontaminazione dei materiali e del personale, allestimenti di cantiere e containers ad uso magazzino;
- **N.2 generatori elettrici**, serbatoi per acqua e nebulizzatore *Motofog* di servizio alle attività di movimentazione del rottame ferroso;
- **N.1 miniescavatore** Caterpillar fornito di cesoie per taglio del ferro
- **N.1 pesa elettronica** interrata Bilanciai individuata nel piazzale di ingresso

L'eventuale acquisto si valuta a prezzo d'occasione tenuto sostanzialmente in conto gli oneri aggiuntivi che deriverebbero dallo smantellamento degli apprestamenti e la necessità di doversi comunque dotare di allestimenti, impianti ed attrezzature analoghe per espletare le funzioni di bonifica del rottame ferroso previste dal suddetto Progetto delle demolizioni come approvato dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 18.07.2014.

Sulla base delle considerazioni anzi descritte gli Uffici tecnici di RSA Srl hanno prodotto una documentata **Perizia di valutazione del valore dei beni di proprietà Salpa Srl presenti all'interno del S.I.N. (RSA, rev.02, 15.04.2015)**, dettagliata per singoli articoli, che consente di valorizzare l'importo delle acquisizioni, nonché la piena disponibilità degli elaborati del Progetto di livello definitivo delle demolizioni come approvato dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 18.07.2014,

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

Con D.G.R. n. 27 – 2431 del 16.11.2015 la Giunta Regionale del Piemonte ha deliberato [...] di autorizzare la Società RSA Srl [...] all'acquisizione degli impianti industriali, dei macchinari e del rottame ferroso contaminati da amianto, nonché degli apprestamenti di cantiere, dei macchinari e degli allestimenti predisposti da Salpa per la bonifica del rottame ferroso [...].

In data 23.12.2015, con provvedimento del Giudice Delegato, Dott.ssa C.Tabacchi, il Tribunale di Savona – Sez. Fallimentare, ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo transattivo formalizzato da Salpa Srl così come approvato in via preliminare dal Consiglio di Amministrazione della Società RSA Srl nella seduta del 22.06.2015.

Alla data della presente sono in corso di definizione gli accordi finanziari con Istituti di Credito per la definizione del fido bancario necessario a certificare la disponibilità delle risorse finanziarie per realizzare l'acquisizione dei predetti beni come deliberato nella suddetta D.G.R. n. 27 – 2431 del 16.11.2015.

Se ne prevede la formalizzazione entro il corrente mese di Gennaio 2016.

CORPO "A" SEMICROLLATO DELL'AREA STABILIMENTI

Nel corso dell'anno 2014 è stata completata dalla ditta SALPA Srl l'attività di demolizione del corpo di fabbrica (cfr. nota e-mail SALPA Srl del 09.06.2014); **rimane da completare la rimozione del cumulo di rottame ferroso da avviare a bonifica e la sistemazione in sicurezza dell'area interessata.**

CORPO CENTRALE DELL'AREA STABILIMENTI

L'acquisizione della proprietà degli impianti consentirà di rivedere la progettazione degli interventi avendo quale obiettivo prioritario la bonifica per il *decommissioning* degli stabilimenti ed il recupero del ferro a basso grado di contaminazione.

Di conseguenza si provvederà alla redazione della progettazione di livello definitivo degli interventi per la bonifica, ovvero per la messa in sicurezza permanente dell'area stabilimenti, da sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Servizi.

Con riferimento alla **metodologia da adottare per la verifica e restituzione del rottame ferroso bonificato**, di cui all'elaborato "*Attività di caratterizzazione rifiuti codice CER 170405*", trasmesso da Salpa Srl e oggetto di valutazioni al punto 3 dell'O.d.G. della Conferenza dei Servizi istruttoria del 27.06.2014, **si resta in attesa di determinazioni da parte degli Enti competenti (riff. nota Ministero Ambiente Prot. n.50 STA, 14.01.2015).**

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

MESSA IN SICUREZZA ALTRI FABBRICATI

Verificata la situazione di degrado degli edifici di pertinenza industriale si è provveduto a redigere apposita **Relazione Tecnica (Arch. Pugliaro, 20.10.2014)**, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27.10.2014, per la valutazione dei rischi in relazione alla presenza di coperture e tamponamenti costituiti da lastre in cemento-amianto.

Verificata la copertura finanziaria disposta con D.M. Ambiente 18.02.2015 si è redatto il **Progetto definitivo – esecutivo per la rimozione delle lastre di cemento-amianto** (RSA, 05.07.2015), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20.07.2015.

In data 23.07.2015, con prot. RSA n. 201, il suddetto Progetto è stato trasmesso al Ministero Ambiente e T.T.M. chiedendone l'approvazione con procedura d'urgenza considerata la natura degli interventi quale messa in sicurezza degli edifici collabenti.

In data 11.09.2015, con prot. INAIL 60202 _ 6013, è pervenuto il parere di competenza del Dipartimento Innovazioni Tecnologiche (INAIL-DIT) e **in data 05.11.2015, con prot. 0017550/STA**, il Ministero Ambiente e T.T.M. ha trasmesso la nota congiunta ASL To4 prot. n.87304 del 06.10.2015 e ARPA P.te prot. n.87394 del 27.10.2015.

Tenuto conto dei suddetti pareri, non appena verificata la effettiva disponibilità finanziaria di cui al D.M. Ambiente 18.02.2015, si procederà all'perimento della procedura di gara per la realizzazione degli interventi; se ne prevede la realizzazione entro il secondo semestre dell'anno corrente.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO "PINETINA"

In esito al Decreto del Ministero Ambiente e T.T.M. n. 4696/TRI/DI/B del 28.1.2013, trasmesso con prot. 0021247/TRI del 01.08.2014, l'Ufficio Tecnico della R.S.A. Srl ha redatto la progettazione esecutiva dell'intervento.

A seguito esperimento di procedura negoziata, in data 22.12.2014 è stata formalizzata l'aggiudicazione provvisoria dei lavori alla ditta SALPA Srl che ha presentato la migliore offerta su n.7 offerte valide pervenute.

Con protocollo in data 06.03.2015, **SALPA Srl** ha comunicato di non essere più in possesso della copertura fideiussoria prevista dall'iscrizione alla **Cat.10 dell'Albo Gestori Ambientali che risulta quindi decaduta a far data dal 11.03.2015.**

Stante la comunicazione di rinuncia da parte di Salpa Srl in data 10.03.2015, si è provveduto alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della relativa fidejussione e, in **data 18.03.2015, all'attribuzione dell'appalto al secondo classificato in graduatoria: ditta Valcoperture Srl**, con sede in Chignolo d'Isola (BG)

In data 11.06.2015 è stato presentato alla competente ASL-To4 il relativo Piano di Lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. a seguito del quale, stante l'approvazione, in data 23.07.2015, sono stati consegnati i lavori in cantiere.

In data 23.10.2015 sono terminati i lavori per i quali, in data 28.10.2015, è stato emesso il Certificato di Regolare Esecuzione.

In data 11.12.2015, con prot. RSA n.330, sono stati trasmessi gli atti all'Organismo di Vigilanza per le determinazioni riguardanti la restituibilità del sito bonificato.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

11.00 M.I.S.E. CORPO B - FRANTUMATORI

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

CORPO "B" – INTERVENTI DI M.I.S.E.

Stante la richiamata situazione relativa alla posizione della Ditta Salpa Srl, affidataria dei lavori di M.I.S.E. assegnati con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, c. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., vengono a decadere tutti gli impegni di carattere contrattuale riguardanti l'esecuzione degli interventi.

Trattandosi di lavori per la messa in sicurezza di emergenza (M.I.S.E.) dell'edificio cd. "Corpo B", considerato che il progetto definitivo/esecutivo degli interventi (rev.01) è stato approvato con Decreto Direttoriale Ministero Ambiente e T.T.M. prot. n.4149/TRI/DI/B del 18.04.2013, il Consiglio di Amministrazione della Società RSA Srl, riunitosi in data 27.03.2015, ha disposto di **procedere all'acquisizione in proprietà degli impianti ivi presenti**, ovvero, qualora non fosse possibile, di richiedere l'attivazione dei poteri sostitutivi al fine di affidare l'appalto dei lavori secondo procedure di legge nei minori tempi tecnici.

Stante l'approvazione del Tribunale Fallimentare di Savona in data 23.12.2015 della procedura transattiva di cui alla citata D.G.R. n. 27 – 2431 del 16.11.2015, se ne prevede il perfezionamento con acquisizione in proprietà degli impianti entro il corrente mese di Gennaio 2016.

12.00 M.I.S.E. CORPO H – CORPO G
13.00 RECUPERO CORPO G NORD
14.00 RECUPERO AMIANTO RUSSO

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

Proseguono le attività di esercizio e manutenzione ordinaria del *Deposito preliminare (D15)*; con Determinazione n. 265-37895/2014 del 29.10.2014, in attuazione del recente D.Lgs. 04.03.2014, n.46, la Provincia di Torino ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) relativa all'impianto in oggetto.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

16.00 CORPO I SILOS –
OPERE DI SVUOTAMENTO E RIDUZIONE A TERRA

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

Gli interventi in oggetto vengono realizzati in esecuzione d'ufficio **dell'Ordinanza del Comune di Balangero n. 1227 del 20.03.2006 e successive di proroga nn. 1235 - 1243 - Procedimento Giudiziario n. 2337/06K e Procedimento n. 4373/2013K.**

Come riferito nelle precedenti Relazioni sull'attività svolta, il cantiere di bonifica e riduzione a terra dei silos – (c.d. Corpo I), ha riscontrato la necessità di operare una sostanziale variante in corso d'opera alle modalità di lavorazione; a seguito delle verifiche effettuate, in considerazione del comportamento fisico del *filler* contenuto all'interno dei silos, è risultato evidente che il sistema di estrazione potesse risultare efficace soltanto se governato con approccio dall'alto verso il basso.

In data 17.02.2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la proposta di Variante (ex art. 132 c. 1 lett. c) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) prodotta dal progettista incaricato e Direttore dei Lavori, Arch. D. Capra.

In data 21.02.2014 la Ditta Salpa Srl ha sottoposto all'ASL TO4 il relativo Piano di Lavoro (ex art. 256 D.Lgs. n. 81/2008).

A seguito dell'adozione di Variante (ex art. 132 c. 1 lett. c) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) a firma del Direttore dei Lavori, Arch. D. Capra, visto il parere del Ministero Ambiente, di cui alla nota prot. 0013684/TRI del 19.05.2014, verificato il rispetto delle norme di legge nonché delle prescrizioni formulate da ASL TO4 con nota prot. 26921 del 19.03.2014, **in data 16.06.2014 sono riprese le lavorazioni, che hanno consentito di operare il completo svuotamento di entrambe i silos.**

Con provvedimento n. 28711 in data 25.03.2015 il Servizio S.Pre.s.a.l. dell'ASL TO4, ai sensi del D.M. 06.09.1994, ha rilasciato la Certificazione di restituibilità delle aree di confinamento dei silos.

In data 06.03.2015 l'Appaltatore ha comunicato che: “ ... SALPA S.r.l. ha aperto una procedura concorsuale a seguito di un forte stato di crisi. L'apertura di tale procedura rende impossibile ... produrre le fideiussioni necessarie per l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. La data ultima di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali sarà il giorno mercoledì 11.03.2015”.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

Nel periodo dall'11.03.2015 al 21.04.2015 l'Appaltatore, su parere della Direzione Lavori e sentiti gli Organi di Vigilanza, ha comunque proseguito le attività di riduzione a terra dei silos, poiché è stato valutato che la natura delle stesse attività - *mero calo a terra di carpenteria metallica e attività accessorie, senza alcuna operazione di movimentazione e bonifica di materiali contenenti amianto* - non configurasse la necessità di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

In data 28.04.2015 la Direzione Lavori ha emesso Ordine di Servizio n. 2, dal quale risulta che residuano attività del Contratto di appalto ancora da eseguire per un importo di € 21.683,02 e pertanto si ordina all'Appaltatore di: *"manifestare formalmente le proprie intenzioni in merito alla prosecuzione del Contratto in oggetto entro il 01.05.2015 in considerazione anche del fatto che il termine ultimo per dare conclusi i lavori risulta essere il giorno 12.05.2015"*.

In data 29.04.2015 l'Appaltatore ha comunicato che: " ... SALPA S.r.l. rinuncia alla prosecuzione del Contratto in oggetto".

Tale comunicazione rientra in quanto indicato dall'art. 136 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 ("Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo"), ove si prescrive che: "... qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, delibera la risoluzione del contratto".

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione della R.S.A. S.r.l., nella seduta del 19.05.2015, ha deliberato la risoluzione del Contratto di Appalto in oggetto (Rep. 26133 - Racc. 17211 del 20.11.2012) ai sensi dell'art. 136 c. 5 del D. Lgs. 163/2006.

Verificato lo **Stato di consistenza dei lavori e inventario dei materiali, delle opere e degli impianti presi in consegna**, ai sensi dell'art. 138, c.1, D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., di cui al Verbale della Direzione Lavori in data 10.06.2015, le pendenze relative alla risoluzione del suddetto Contratto sono state ricomprese nell'ambito della procedura transattiva di cui alla citata D.G.R. n. 27 – 2431 del 16.11.2015; stante l'approvazione del Tribunale Fallimentare di Savona in data 23.12.2015 se ne prevede il perfezionamento con contestuale risoluzione di ogni pendenza contrattuale entro il mese di Gennaio 2016.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

**19.00 MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA
ALTRE VASCHE DI DECANTAZIONE FANGHI**

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

Sull'intera area perimetrata con D.M. 10.01.2000, in particolare lungo i principali corsi d'acqua defluenti dal sito, sono presenti diversi bacini e vasche di accumulo fanghi che necessitano di specifici interventi.

In data 12.06.2012, con prot. RSA n. 287, è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e T.T.M il *Progetto preliminare di Bonifica vasche e bacini di decantazione e messa in sicurezza permanente dei fanghi* (ECOSTUDIO - 05/2012), comprendente la progettazione del volume confinato individuato nell'area c.d. "Pinetina".

Nel contesto di tale progetto sono state individuate le opere idrauliche di immediata salvaguardia da realizzarsi prioritariamente sulle vasche fanghi conformemente alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi (27.05.2011).

La Conferenza di servizi *istruttoria* svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente e T.T.M. in data 19.12.2012 ha considerato di: "... rinviare il completo esame del progetto relativo al volume confinato a seguito di approfondimenti che la Regione Piemonte ritiene di dover svolgere ...". La Conferenza di servizi *decisoria* del 12.04.2013, ha quindi deliberato di:

1. *prendere atto della necessità di svolgere approfondimenti ... così come richiesto dalla Regione Piemonte nella Conferenza di Servizi istruttoria del 19.12.12.*
2. *di richiedere comunque il progetto relativo agli interventi di sistemazione idrogeologica dei bacini di decantazione".*

In data 20.01.2014 il Consiglio di Amministrazione della R.S.A. Srl ha approvato il progetto definitivo degli *"Interventi relativi alla sistemazione idraulica per la messa in sicurezza permanente e la bonifica delle vasche e dei bacini di decantazione"*; (ECOSTUDIO 12-2013), disponendone la successiva trasmissione agli Enti componenti la Conferenza di Servizi, subordinatamente al parere della Regione Piemonte.

Con prot. n. 3205/DB10.12 del 04.03.2014 la Direzione Ambiente della Regione Piemonte ha disposto la trasmissione degli elaborati di progetto alla competente Conferenza dei Servizi per la quale si è provveduto con prot. RSA n. 66 del 06.03.2014.

La Conferenza di Servizi *istruttoria* svoltasi il 27.06.2014 ha esaminato tale Progetto di livello definitivo che **la Conferenza dei Servizi decisoria del 18.07.2014 ha ritenuto approvabile previo adempimento di specifiche prescrizioni.**

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

Integrate le suddette prescrizioni, **in data 08.06.2015 è stato pubblicato il Bando di Appalto per l'affidamento con procedura aperta**, ai sensi degli art. 3, c.37, 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la realizzazione integrata di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori contestualmente alla realizzazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica lapidea lato Balangero - livello di priorità 1, di cui al precedente punto 1.00.

In data 26.11.2015 è stata determinata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. AMBIENTHESIS S.p.A. e COGEIS S.p.A. con sede legale in Segrate (MI) a fronte di offerta economicamente più vantaggiosa con ribasso offerto pari al 18,73%.

Decorsi i termini di legge si provvederà alla stipula del Contratto di Appalto integrato per Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori con avvio delle attività nel Gennaio 2016.

E' in corso la procedura di selezione per l'incarico di Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi degli art. 57, c.6, art. 83, art. 90, art.91, c.2, del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.).

La conclusione degli interventi relativi alla sistemazione idraulica per la messa in sicurezza permanente e la bonifica delle vasche e dei bacini di decantazione è prevista entro l'esercizio per l'anno 2017.

MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE VASCHE FANGHI:

Sulla base delle risultanze della Caratterizzazione e relativa Analisi di rischio sanitario - ambientale (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), così come definitivamente approvata dalla competente Conferenza dei Servizi, e in esito alle determinazioni analitiche di controllo delle acque superficiali e sotterranee, in corso di esecuzione, finalizzate alla programmazione delle attività di monitoraggio dell'efficacia degli interventi di messa in sicurezza secondo quanto previsto dal Tavolo Tecnico riunitosi in data 05.11.2014, nel corrente anno 2016 si procederà allo sviluppo della progettazione di livello definitivo per la messa in sicurezza permanente delle vasche fanghi.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

20.00 VOLUME CONFINATO PER LA MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEI MATERIALI DI BONIFICA

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEI MATERIALI DI BONIFICA

VOLUME CONFINATO

Richiamato lo **Studio di Fattibilità relativo alla Messa in Sicurezza Permanente dei materiali di bonifica** (R.S.A. Srl, 22.10.2013), trasmesso alla Regione Piemonte con prot. RSA n. 335 in data 12.11.2013, la Direzione Ambiente regionale, con nota prot. n.2452/DB10.12 del 17.02.2014, ha fornito riscontro nel merito concordando che: *"... le soluzioni relative alla "Sopraelevazione discariche lapidee" ed alla "Sopraelevazione delle vasche fanghi esistenti" non siano percorribili per motivi tecnici e che la soluzione "Smaltimento presso centri autorizzati" non risulti percorribile per motivi economici."*

Considerando superata la proposta di collocazione della discarica in area cd. "Pinetina", esterna alla perimetrazione del S.I.N., la Direzione Ambiente *"... concorda con l'ipotesi **"Utilizzo delle gallerie minerarie per allocare i rifiuti"**, che si ritiene debba essere utilizzata in via prioritaria.*

*Per i materiali che non trovassero alloggio nelle gallerie, si ritiene più idonea la soluzione **"Realizzazione del volume confinato presso l'area stabilimenti"**, area già oggetto di antropizzazione. Tale soluzione comporta la risoluzione delle problematiche dovute al [.....] cantiere di bonifica dell'area stabilimenti. [.....] la soluzione **"Realizzazione del volume confinato presso l'area a nord del lago di cava"**.... si indica quale alternativa."*

Con medesimo protocollo la **Direzione Ambiente regionale ha richiesto a RSA Srl di procedere, entro 90 gg., alla redazione del Progetto preliminare per la realizzazione del Volume Confinato.**

A tal fine, **nel mese di marzo 2014**, si è dato corso ai rilievi topografici di dettaglio, ai necessari studi e approfondimenti geologici ed allo sviluppo della progettazione di livello preliminare della quale si è incaricato l'Ufficio Tecnico della Società. Tale progetto è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e T.T.M. con nota prot. RSA n. 142 del 23.05.2014.

La Conferenza di Servizi istruttoria svoltasi il 27.06.2014 ha ritenuto di: *"... stralciare la progettazione definitiva della realizzazione del volume confinato all'interno delle gallerie che potrà trovare immediata attuazione ..."* e ha espresso le prescrizioni in base alle quali sviluppare il progetto definitivo.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

In data 16.06.2015, con nota prot. n.171, la Società ha comunicato agli Enti preposti che provvederà ad affidare lo sviluppo della progettazione definitiva di un primo lotto del Volume confinato, con volume utile pari a c.a 47.000 mc., in ragione delle variabili attualmente in fase di definizione riguardo all'effettivo volume di rifiuti pericolosi da conferire per il completamento della bonifica.

In data 26.06.2015, con nota prot.13.110.30.SIN.2.10/2014A, la Direzione Ambiente regionale ha richiesto chiarimenti in proposito; chiarimenti che la Società ha prodotto con **prot. RSA n.228 del 01.09.2015** riportando considerazioni riguardanti le previsioni sul volume dei rifiuti da conferire in base allo sviluppo della progettazione degli interventi previsti con particolare riferimento alla M.i.S.P. delle vasche fanghi ed alla bonifica dei rifiuti pericolosi provenienti dalla demolizione degli stabilimenti industriali.

Richiamato in proposito il Verbale del Comitato di Attuazione (01.04.2015), trasmesso con protocollo Regione Piemonte - Direzione Ambiente *del 15.06.2015*, laddove è previsto che: *"Per quanto riguarda il "Volume confinato", su indicazione del Comitato di Attuazione, si procederà entro il mese di dicembre 2015 con la progettazione di livello definitivo articolata per lotti funzionali."*, sulla base dei suddetti presupposti, la Società ha affidato con procedura negoziata ex art.125 c.11 e art. 57 c.6 D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. allo Studio Associato ZIMATEC, con sede in Aosta, lo sviluppo della **progettazione definitiva di un primo lotto del Volume Confinato, con volume utile pari a c.a 47.000 mc., senza con ciò pregiudicare ulteriori eventuali ampliamenti di volume che possano rendersi necessari ai fini del completamento delle attività.**

Se ne prevede la trasmissione alla Conferenza dei Servizi entro il corrente mese di Gennaio.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEI MATERIALI DI BONIFICA CONFERIMENTO NELLE GALLERIE MINERARIE

Premesso quanto sopra, in merito allo stralcio del progetto riguardante il conferimento nelle gallerie minerarie, a tutto il 31.12.2015 hanno avuto luogo le seguenti attività:

- Il **“Progetto definitivo-esecutivo per la Messa in Sicurezza Permanente dei materiali di bonifica – Conferimento nelle gallerie minerarie” (rev. 00 – Dicembre 2014)**, approvato dal C.d.A. della Società in data 22.12.2014 è stato inviato agli Enti componenti la Conferenza di Servizi in data 23.12.2014 con prot. RSA n. 352.
- **Con nota INAIL, Direzione Centrale Ricerca, prot. n.72000/1182 del 11.02.2015** è pervenuto parere del Dipartimento Innovazioni Tecnologiche di cui al prot. n.60202/973 in data 11.02.2015, riscontrato con nota RSA prot. n.125 del 22.04.2015 trasmesso dalla Regione Piemonte al Ministero Ambiente e T.T.M. con protocollo in data 05.06.2015.
- **In data 16.03.2015** con prott. RSA nn. 75 e 76 è stata depositata presso la Città Metropolitana di Torino la documentazione, successivamente integrata con prot. n.131 del 05.05.2015, per l'avvio dei procedimenti per la **Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. n. 40/1998 e s.m.i.) e contestuale rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. n. 46/2014 in attuazione della Direttiva UE 2010/75/UE).**
- **In data 13.04.2015, con prot. n.54774/ LB7/GLS/SR, la Città Metropolitana di Torino** ha comunicato l'avvio del Procedimento ai sensi dell'art.7 Legge n.241/1990 e s.m.i. e in **data 23.06.2015 è stata convocata la prima riunione della Conferenza dei Servizi** per l'istruttoria interdisciplinare della Fase di Valutazione ai sensi dell'art.12 della L.R. n.40/1998 e s.m.i. e per il rilascio dell'A.I.A. ai sensi dell'art.29 quater del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., di cui al Verbale trasmesso con prot. n.104414/lb8 del 17.07.2015.
- **In data 05.10.2015, con prot. n.138809/lb8, la Città Metropolitana di Torino ha comunicato il rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale** di cui alla D.C.D. n.345-26184/2015 del 17.09.2015, a seguito del quale, con protocollo n.143606/LB7/GLS/SR in data 13.10.2015, la Città Metropolitana di Torino ha convocato la Conferenza istruttoria per l'esame dei progetti ai fini dell'approvazione ex art.29 quater del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. tenutasi in data 19.11.2015 come da Verbale trasmesso con prot. n.174157/LB7/GLS/SR del 04.12.2015.

Il citato protocollo del 04.12.2015, oltre alla trasmissione del Verbale, reca contestuale richiesta di integrazioni di carattere progettuale alle quali la Società aveva in precedenza provveduto con **prot. RSA n.314 del 23.11.2015.**
- **Resta inesa la problematica relativa alla definizione del Piano Finanziario**, contestuale al procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, in merito alle garanzie finanziarie, ai tributi ed ai contributi dovuti dal soggetto attuatore in adempimento alle norme vigenti.

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

In relazione alle garanzie finanziarie sull'intervento, richiamato prot. RSA n.264 del 23.09.2015, a riscontro delle indicazioni di cui al protocollo Città Metropolitana di Torino n.168135/LB7/GLS/SR pos.n. 015601 del 24.11.2015, atteso che la Regione Piemonte – Direzione Ambiente ha richiesto un pronunciamento nel merito al Ministero dell'Ambiente e T.T.M con nota prot. n.5589/DB10.03 del 20.03.2012, prot. n.15724/DB10.12 del 25.11.2013, prot. n.12051/DB10.12 del 24.09.2014, prot. n. 013.110.030.SIN.2.19/2014A del 10.04.2015, da ultimo richiamate con prot. 013.110.030.SIN.2.19/2014A del 02.12.2015, considerato che in tali comunicazioni **“... la Regione scrivente aveva motivato di non ritenere di dover chiedere ad R.S.A. s.r.l. la presentazione di garanzie finanziarie”**, tenuto conto che sono in corso incontri tra gli Enti territoriali interessati aventi ad oggetto: **“... le fidejussioni in materia di rifiuti ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006 e i tributi e contributi per la gestione dei rifiuti nel caso di autorizzazione integrata ambientale”**, si rimandano ulteriori considerazioni alle indicazioni da parte degli Enti superiori in merito all'attuazione degli adempimenti di legge.

A seguito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ex art. 208 D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.) si procederà ad avviare le procedure d'appalto per l'esecuzione dei lavori relativi alla Messa in Sicurezza Permanente dei materiali di bonifica - Conferimento nelle gallerie minerarie” (RSA, rev. 00 – Dicembre 2014)

Salvo ulteriori ritardi del procedimento autorizzativo se ne prevede la realizzazione entro il primo semestre 2016

R.S.A. S.r.l. - Balangero (To)

Società a capitale pubblico per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

21.00 BACINO DI COLTIVAZIONE EX CAVA MINERARIA

SITUAZIONE ATTIVITA' AL 31.12.2015

Le attività svolte nel corso dell'esercizio 2015 hanno riguardato essenzialmente l'esecuzione degli **interventi di manutenzione delle superfici** che presentano situazioni di dissesto localizzato, operando di volta in volta il disgaggio dei fronti oggetto di instabilità locale.

Ai fini di un migliore accesso ai gradoni della cava mineraria zona Ovest, nell'ambito delle attività di manutenzione straordinaria della viabilità interna, è stato ripristinato l'accesso viario che dal piazzale Nord del lago di cava conduce verso la sommità del M.te Forcola.

In considerazione delle scelte progettuali determinate dal progetto di sistemazione idraulica delle Vasche Fanghi (Ecostudio, 12-2013), che vengono ad interessare direttamente la regolazione di livello della superficie del lago di cava, e le scelte determinate dal progetto definitivo di realizzazione del Volume Confinato individuato a Nord del lago di cava, verificata la completezza degli studi preliminari e delle informazioni progettuali necessarie, si procederà alla redazione dei **livelli di progettazione preliminare e definitivo degli interventi per la Messa in Sicurezza Permanente (M.i.S.P.) del bacino di coltivazione.**

Firmato in originale da Massimo Bergamini (Direttore)

La sottoscritta Grazia Arias, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'articolo 31, comma 2 quinquies, della Legge n. 340/2000, che la copia informatica della presente relazione delle attività svolte nell'anno 2015, in formato PDF/A-1, é conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.
Torino, 22 marzo 2016

Dott.ssa Grazia Arias

R.S.A. S.R.L.

Sede legale: VIALE COPPERI N. 15 BALANGERO (TO)
Iscritta al Registro Imprese di TORINO
C.F. e numero iscrizione: 06806680010
Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 814129
Capitale Sociale sottoscritto € 78.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 06806680010

Relazione sulla gestione

Bilancio abbreviato al 31/12/2015

Signori Soci,

la presente relazione accompagnatoria al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis del c.c., ha lo scopo di rappresentare uno strumento di spiegazione ed illustrazione di fatti e “voci” di bilancio a completamento della Nota Integrativa e di fornire, tra le altre, le maggiori informazioni rispetto ad essa, in conformità a quanto effettuato negli esercizi precedenti.

Il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2015 che viene sottoposto alla Vostra attenzione presenta un risultato negativo, (*dopo aver effettuato ammortamenti per circa € 52.000*), pari a € 1.900 circa, sostanzialmente in pareggio e conforme alla natura dell’attività che svolge la Vostra società, che, come noto, si identifica sostanzialmente nell’adempimento del contratto di servizio siglato con la Regione Piemonte il 4/11/2009 in forza del rapporto “*in house*” con la stessa, il quale prevede unicamente la copertura dei costi sostenuti e rendicontati per l’esercizio. Peraltro, nella sua attuale natura e conformazione l’attività della società non prevede conseguimento di utili o gestione di stampo imprenditoriale.

Il risultato dell’esercizio è attribuibile alla manifestazione di costi non rendicontabili o non rendicontati nel presente esercizio, quali gli interessi passivi (*€ 1.600 circa posizione finanziaria netta negativa*) e gli ammortamenti residui effettuati nel 2015 (*€ 2.500 circa*) relativamente a cespiti acquistati in anni precedenti il 2009 ed in allora rendicontati per il loro intero ammontare (*e quindi il loro intero valore – oggetto di contabilizzazione e rendicontazione - ha costituito ricavo nei relativi esercizi di acquisizione*), come verrà oltre meglio evidenziato. Tali oneri hanno trovato copertura solo parzialmente nei proventi straordinari conseguiti nell’esercizio.

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

In merito agli interessi passivi, circa 3.400 euro, essi sono generati dal ricorso al credito presso terzi in conseguenza del ritardato pagamento delle fatture da parte della Regione Piemonte: infatti, con riferimento alle attività svolte nell'anno 2015, sono state sostenute, rendicontate e fatturate spese a valere sui fondi di cui alla L. 426/98 per €. 1.987.147 (*oltre IVA 10%*), di cui ancora da incassare alla data di chiusura del presente esercizio €. 1.907.685 (*quindi pari sostanzialmente a quasi tutte le spese sostenute nell'esercizio*).

Tale fatto aggrava ulteriormente le conseguenze del fisiologico ed ormai noto meccanismo dettato dall'art. 8.5 del citato contratto di servizio che, richiamando quanto già espresso nelle note integrative ai bilanci dei precedenti esercizi, determina uno sfasamento temporale tra il sostenimento delle spese sostenute nell'esercizio e la loro rendicontazione, fatturazione e incasso delle fatture di almeno 5-7 mesi, non permettendo di fatto cronicamente il mantenimento di una redditività sufficiente né alla copertura delle quote di ammortamento che maturano dagli esercizi precedenti, né tantomeno al recupero degli interessi passivi generatisi nel 2007 e nel 2008.

Si ricorda infatti che solo alla firma del contratto di servizio avvenuta alla fine del 2009 la Regione Piemonte ha potuto provvedere alla erogazione dei fondi a copertura delle spese sostenute negli esercizi 2006-2009, con la conseguente necessità da parte di RSA di ricorrere all'indebitamento bancario che si è tradotto in circa 60.500 euro di interessi passivi, peraltro non recuperabili attraverso il meccanismo della rendicontazione e quindi risultati a completo carico della società.

Nel suo complesso, ad oggi, il risultato della gestione finanziaria netta facente capo alle somme attribuite alla RSA in base alla L.426/98 risulta essere il seguente:

esercizio 2007	- 2.000
esercizio 2008	- 58.500
esercizio 2009	5.500
esercizio 2010	10.178
esercizio 2011	2.665
esercizio 2012	127
esercizio 2013	- 3.914
esercizio 2014	- 1.731
esercizio 2015	- 1.587
SALDO	- 49.262

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

Al fine di permettere il recupero degli interessi passivi (*come detto non recuperabili attraverso la rendicontazione*) mediante la maturazione di interessi attivi sulle giacenze di conto corrente bancario, la Regione Piemonte aveva a suo tempo erogato un importo maggiore di quanto sino ad allora speso, relativamente alle somme riferite all'esercizio 2008 che erano state preventivate per euro 4.720.000 rispetto alle 1.448.940 poi effettivamente spese (*di tale fatto verrà nel prosieguo data puntuale descrizione a commento della voce "Anticipazioni"*) ma ciò non si è dimostrato sufficiente a scongiurare il ricorso all'indebitamento con gli istituti di credito con il conseguente insorgere di interessi passivi .

Alla data di riferimento del presente bilancio in commento, tali somme anticipate ammontano a residui €. 1.038.776, come verrà specificato e esplicitato nel prosieguo in commento alla voce "Anticipazioni", alla quale si rinvia per maggiori dettagli.

Ne consegue che, di fatto, la posizione finanziaria di RSA nei confronti della Regione Piemonte, relativamente ai fondi di cui alla L. 426/98, calcolata per competenza e con riferimento alla data di chiusura del presente bilancio, risulta creditoria di circa 868.909 euro (*crediti per euro 1.907.685 dedotto importo anticipazioni residue per euro 1.038.776*).

La situazione finanziaria della società è desumibile dal rendiconto finanziario esposto nella parte finale della Nota Integrativa, presentato a titolo informativo e nel principio della massima chiarezza del bilancio, come peraltro raccomandato dal nuovo principio contabile OIC 10, sebbene possa non risultare particolarmente significativo nel caso di specie, data la natura dell'attività della società e dei rapporti contrattuali che la regolano. Tale prospetto espone la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio in euro 252.682: a tal proposito si evidenzia che fanno fronte a un debito nei confronti della Banca Popolare di Novara per somme dalla stessa anticipate, corrispondente, alla data di riferimento del presente bilancio, ad euro 200.000.

Con riferimento alla descrizione delle azioni ed operazioni svolte dalla società si rinvia ad apposita relazione tecnica predisposta dalla società e costituente allegato al bilancio. In linea generale si può affermare che la decisione assunta dai soci, con assemblea straordinaria del 19/5/2015, di prorogare la società

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

al 31 dicembre 2020, ha dato impulso alla ripresa di importanti lavori, come peraltro dimostrato dall'analisi del conto economico più oltre effettuato.

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rileva quanto segue:

- la Regione Piemonte ha erogato €. 263.780 quale acconto sulla fattura emessa relativamente alle spese sostenute e rendicontate per il primo trimestre 2015; conseguentemente, alla data di redazione del presente bilancio, la posizione finanziaria complessiva di RSA nei confronti della Regione, di cui alle premesse del presente documento, risulta creditoria di circa €. 605.129 (*credito residuo da fatturazione di euro 1.698.768 – anticipazioni euro 1.038.776*).

Si ricorda che all'art. 8.6 del già citato contratto di servizio del 4/11/2009 la Regione ha autorizzato un fondo operativo a garanzia del funzionamento della società di euro 300.000.

- è in corso di perfezionamento l'acquisizione dei beni dalla ditta SALPA (*in concordato*) - per la cui descrizione e problematica si rinvia alla sopracitata relazione tecnica predisposta dalla società - in quanto la stessa ha recentemente consegnato la documentazione tecnica inerente i beni oggetto della transazione e le fatture che RSA dovrà pagare secondo pattuizioni con scadenze fissate al 1/4/2016 per l'importo di euro 89.640,54 oltre IVA ed al 01/05/2016 per l'importo di euro 235.000,00, oltre IVA di legge, al fine di perfezionare la transazione in oggetto.

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

Con riferimento alle voci del bilancio si forniscono di seguito, commenti e tabelle ad integrazione ed esplicitazione di quanto contenuto nella Nota Integrativa, nello spirito della massima chiarezza ed intelligibilità che ha sempre caratterizzato l'informativa del bilancio della società.

Si espone di seguito in forma tabellare lo **Stato Patrimoniale attivo relativo agli esercizi 2015 e 2014** con la colonna delle differenze:

	31/12/2015		31/12/2014		Differenze
ATTIVO :					
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:					
I - Immobilizzazioni immateriali					
1) costi di impianto ed ampliamento		1.164		0	1.164
- costituzione Società	4.504		4.504		
- trasferimento sede	1.188		1.188		
- variazione statuto sociale	7.676		6.221		
meno f.do ammortamento	-12.204		-11.913		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0		0	0
- spese di pubblicità	615		615		
meno f.do ammortamento	-615		-615		
3) diritti di brevetto ind. e di utilizzaz. opere dell'ingegno		1.467		1.449	19
- software	46.228		44.028		
meno f.do ammortamento	-44.761		-42.579		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5) avviamento		0		0	0
6) immobilizzazioni in corso ed acconti		0		0	0
7) altre		0		671	-672
- costi plur.li su beni di terzi	52.206		52.206		
meno fondo ammortamento	-52.206		-51.535		
Totale immobilizzazioni immateriali (I)		2.631		2.120	510
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati		190.397		194.276	-3.879
- terreni e fabbricati	397.090		397.090		
meno f.do ammortamento	-206.693		-202.814		

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

	31/12/2015		31/12/2014		Differenze
2) impianti e macchinario		51.886		69.917	-18.031
- impianti generici	9.432		9.432		
- impianti specifici	364.971		364.021		
meno f.di ammortamento	-322.516		-303.536		
3) attrezzature industriali e commerciali		92.269		64.749	27.519
- attrezzature industriali	315.640		303.297		
- automezzi	279.851		240.436		
- apparecchi telefonici	5.581		5.581		
- macchine d'ufficio elettroniche	100.394		99.357		
- mobili e arredi	30.222		30.222		
- apparecchiature elettroniche	262.637		271.192		
- macchine operatrici	204.324		204.324		
meno f.di ammortamento	-1.106.382		-1.089.660		
4) altri beni		0		0	0
5) immobilizzazioni in corso ed acconti		27.513		27.513	0
Totale immobilizzazioni materiali (II)		362.064		356.455	5.610
III - Immobilizzazioni finanziarie					
1) partecipazioni in:					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) imprese controllanti		0		0	0
d) altre imprese		0		0	0
2) crediti verso:					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) controllanti		0		0	0
d) altri		0		0	0
3) altri titoli		0		0	0
4) azioni proprie		0		0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)		0		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		364.695		358.575	6.119
C) ATTIVO CIRCOLANTE:					
I - Rimanenze					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2) prodotti in corso di lav.ne e semilavorati		0		0	0
3) lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4) prodotti finiti e merci		0		0	0
5) acconti		0		0	0
Totale (I)		0		0	0

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

	31/12/2015	31/12/2014	Differenze
II - Crediti:			
1) verso clienti	1.907.696	1.735.155	172.541
2) verso imprese controllate	0	0	0
3) verso imprese collegate	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0
4 bis) crediti tributari	159.187	110.459	48.728
- crediti vs/Erario per ritenute subite	261	321	
- crediti vs/Erario per imposta sostitutiva	358	152	
- crediti vs/erario per IRAP	21.051	23.914	
- I.V.A. c/Erario	137.548	86.072	
4 ter) imposte anticipate	0	0	0
5) verso altri	50.305	12.899	37.406
esigibili entro l'esercizio successivo			
- crediti vs. fornitori per note cred. da ric.			
- anticipi a fornitori	4.766	4.863	
- depositi cauzionali in denaro	960	960	
- acconti a dipendenti	125	-23	
- credito per contributi da ricevere	38.255	0	
- INAIL	6.198	7.099	
Totale (II)	2.117.188	1.858.513	258.675
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0
5) azioni proprie	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
Totale (III)	0	0	0
IV - Disponibilita' liquide			
1) depositi bancari e postali	252.682	380.955	-128.273
- Unicredit Balangero	4.528	47.705	
- Banca Sella	141.151	229.512	
- Banca Alpi Marittime	0	747	
- Banca Popolare Novara c/c	107.004	2.991	
- Banca Popolare Novara c/deposito	0	100.000	
2) assegni	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.450	959	491
Totale (IV)	254.132	381.914	-127.782

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

	31/12/2015	31/12/2014	Differenze
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.371.320	2.240.427	130.894
D) RATEI E RISCONTI	25.647	29.882	-4.235
1) disaggio su prestiti	0	0	0
2) ratei e risconti	25.647	29.882	-4.235
- ratei attivi	0	0	
- risconti attivi	25.647	29.882	
TOTALE ATTIVO	2.761.663	2.628.884	132.779

In via specifica si riporta il dettaglio delle principali voci:

– **Rimanenze**

Si informa della sussistenza, presso i locali della società, di materiali in giacenza ed in attesa di utilizzo il cui costo, quantificato in circa euro 29.600, ha formato oggetto di rendicontazione (*e pertanto non compare in bilancio alla voce “rimanenze”*).

– **Crediti verso Clienti**

Tale voce si riferisce sostanzialmente al credito vantato nei confronti della Regione per contributi di cui alla Legge 426/1998 maturato alla data del 31 dicembre 2015 e si riferisce sia al saldo dovuto per fatture già emesse nel 2015 (*euro 1.000.688*) sia all'importo a saldo delle spese rendicontate per tutto l'esercizio e fatturato nel 2016, a seguito dell'approvazione, in data 19 gennaio 2016, da parte del Consiglio di Amministrazione, del documento di “*Rendicontazione delle azioni svolte – ANNO 2015*” da presentare alla Regione. Le spese ivi rendicontate risultano pari a globali euro 1.987.147, di cui ancora da fatturare, al 31 dicembre 2015, €. 906.997.

– **Crediti tributari**, ammontanti a €. 159.187, sono composti come esplicitato nel prospetto precedente “*Stato patrimoniale attivo*”.

Nel dettaglio, per quanto riguarda il credito IVA, si evidenzia che risulta così formato:

Credito al 31/12/14	€.	86.072
Importo compensato con altri tributi	€.	Zero
Iva a debito maturata nel 2015	€.	(112.687)
Iva a credito maturata nel 2015	€.	<u>164.133</u>

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

Saldo al 31/12/2015 €. 137.518

Il “debito verso Erario per Iva non esigibile” si è esaurito nel corso dell’esercizio in seguito all’incasso di tutte le fatture emesse a suo tempo nei confronti della Regione ai sensi dell’art. 6 comma 5 del DPR 633/72.

A partire dalle operazioni fatturate nel 2015 tale meccanismo è cambiato, entrando in vigore la normativa sullo “split payment” che prevede la non corresponsione dell’Iva sulle fatture emesse nei confronti degli Enti Pubblici con la conseguente mancata maturazione di Iva a debito.

Da ciò consegue una cronicità nella maturazione del credito IVA (*non essendovi più, a regime, IVA a debito sulle fatture emesse*) che potrà essere recuperato in compensazione per il pagamento di altri tributi e contributi.

– i **Crediti verso altri**, ammontanti a €. 50.305, come dettagliati nel prospetto precedente “Stato patrimoniale attivo” sono esigibili entro l’esercizio successivo.

In particolare, la voce “crediti per contributi da ricevere” attiene alle somme spese ex D.M. 18/2/2015, rientranti nel contratto di servizio citato in premessa, comprese nel documento già citato “Rendicontazione delle azioni svolte - ANNO 2015” approvato in data 19/1/2016 ma oggetto di fatturazione futura e separata rispetto a quanto relativo alle spese di cui alla L. 426/1988.

– le **Disponibilità liquide**, come dettagliati nel prospetto precedente “Stato patrimoniale attivo” sono esigibili entro l’esercizio successivo e risultano pari ad euro 254.132.

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

Si espone di seguito in forma tabellare lo *Stato Patrimoniale passivo relativo agli esercizi 2015 e 2014* con la colonna delle differenze:

	31/12/2015		31/12/2014		Differenze
PASSIVO :					
A) PATRIMONIO NETTO:					
I - Capitale Sociale		78.000		78.000	0
III - Riserve di rivalutazione					0
IV - Riserva legale		28.201		28.201	0
VII - Altre riserve:		292.782		299.999	-7.216
-riserva straordinaria	292.782		299.999		
-riserva ex art.55 c.3 lett.b)DPR 917/86	0		0		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0		0	0
IX - Utile/ perdita dell'esercizio		-1.904		-7.216	5.312
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		397.079		398.984	-1.904
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) per trattamento di quiesc. e obblighi simili		0		0	0
2) per imposte, anche differite		0		0	0
3) altri		0		0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		0		0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
		116.619		106.483	10.136
D) DEBITI					
1) obbligazioni		0		0	0
2) obbligazioni convertibili		0		0	0
3) soci per finanziamento		0		0	0
4) debiti verso banche		200.000		200.000	0
- Banca Popolare Novara c/anticipi	200.000		200.000		
- Banca Popolare Novara c/deposito	0		0		
- Carta di credito	0		0		
5) debiti verso altri finanziatori		0		0	0
6) acconti		0		0	0

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

	31/12/2015		31/12/2014		Differenze
7) debiti verso fornitori		715.548		479.093	236.455
esigibili entro l'esercizio successivo:	715.548		479.093		
- fornitori Italia	715.548		479.093		
8) debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	0
9) debiti verso imprese controllate		0		0	0
10) debiti verso imprese collegate		0		0	0
11) debiti verso controllanti		0		0	0
12) debiti tributari		26.393		151.529	-125.136
esigibili entro l'esercizio successivo	31.381		151.529		
- Erario c/riten. su redditi di lav. auton.	2.907		4.809		
- Erario c/riten. su redditi di lavoro dipen.	18.574		18.383		
- Erario c/IRAP	4.912		20.471		
- Erario c/IVA non esigibile	0		107.866		
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		28.026		28.955	-929
esigibili entro l'esercizio successivo:	28.026		28.955		
- Enti Previdenziali ed Assistenziali	22.239		27.325		
- Cassa Edile	5.787		1.630		
14) altri debiti		1.118.994		1.115.200	3.794
esigibili entro l'esercizio successivo	1.118.994		1.115.200		
- Debiti verso il personale	76.274		84.114		
- Debiti verso amministratori	3.944		3.382		
- Anticipazioni	1.038.776		1.027.704		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0		
TOTALE DEBITI (D)		2.088.961		1.974.777	114.184
E) RATEI E RISCONTI		159.004		148.640	10.364
1) aggio su prestiti		0		0	0
2) ratei e risconti		159.004		148.640	10.364
- ratei passivi	732		1.421		
- risconti passivi	158.272		147.219		
TOTALE PASSIVO		2.761.663		2.628.885	132.778
CONTI D'ORDINE					
Polizze fideiussorie a favore di terzi		2.231.776		2.231.776	0

Passando all'esame del passivo, si evidenzia:

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

- **Patrimonio Netto** (Voce A del passivo)

Il Patrimonio Netto della società ammonta a €. 397.079 con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari al risultato negativo dell'esercizio in corso di €. 1.904. La sua composizione è analiticamente indicata nel prospetto di bilancio, mentre per quanto riguarda la sua formazione e movimentazione si rimanda a quanto esplicitato nella nota integrativa.

La Riserva Straordinaria, pari a Euro 292.782, è formata dagli accantonamenti degli utili degli esercizi precedenti e non distribuiti, al netto dell'utilizzo per copertura delle perdite degli esercizi 2001, 2002, 2007, 2008, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 così come deliberato dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione dei relativi bilanci.

- **Debiti** (Voce D, del Passivo)

Il totale dei debiti è così composto ed ulteriormente dettagliabile:

- **Fornitori**, così composta:

Debito verso fornitori	381.822
Fatture da ricevere	333.726
TOTALE	715.548

In particolare, per quanto riguarda le fatture da ricevere, si evidenzia che le stesse si riferiscono a costi di competenza dell'anno 2015 relativi a fatture ricevute successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, a proposte di parcella di consulenti e professionisti che emetteranno la fattura all'atto del pagamento e a competenze stimate per i lavori in appalto. Tale voce si può così ulteriormente dettagliare:

SERVIZI PROFESSIONALI E CONSULENZE	23.988
SERVIZI VARI	29.668
CONSULENZE TECNICHE	38.327
MATERIALE CONSUMO	349
UTENZE VARIE	4.576
EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE	17.030
NOLEGGI E LOCAZIONI PASSIVE	4.500
APPALTI	215.288
Totale	333.726

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

Nella voce **Altri debiti** figurano:

- **Debiti verso personale**: rappresenta le competenze nei confronti dei dipendenti per salari e stipendi residui del 2015 ancora da pagare (€ 34.480) e per ratei ferie maturati e quattordicesima mensilità accertati (€ 41.794).
- **Debiti verso amministratori**: rappresenta per € 3.944 il debito residuo nei confronti del Consiglio di Amministrazione per emolumenti deliberati e maturati nel 2015 ma pagati nel gennaio 2016.
- **Anticipazioni**: la voce risulta pari ad € 1.038.776 e così composta:
 - a) Contributo già erogato e non ancora speso L. 426/98. € 1.016.179
 - b) Somme ricevute dal conto CTOC in c/spese L.426/98 € 22.597

Per quanto riguarda la **voce a)**, pari ad € 1.016.179, essa si era originata, come descritto nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2008, in € 3.271.060, quale differenza tra le spese preventivate ed erogate per l'anno 2008 pari ad € 4.720.000 (*DGR 691 del 25 novembre 2008*) e quelle effettivamente sostenute, rendicontate ed approvate a consuntivo per lo stesso anno (*DGR 17-11310 del 27 aprile 2009*), pari ad € 1.448.940.

Inoltre, a seguito poi della stipula del contratto di servizio siglato tra RSA e la Regione, avvenuta in data 4 novembre 2009, veniva altresì convenuto che le somme fino a tale data erogate dalla Regione ad RSA dovevano intendersi comprensive anche della copertura dell'IVA relativa ai lavori effettuati e da effettuarsi con tali somme ex L. 426/98, quantificata in € 733.362,64.

Nel corso del 2009 erano state spese da RSA, con la copertura dei fondi di cui sopra, somme a valere sui fondi di cui alla L. 426/98 pari ad € 1.528.061,62, a fronte della somma di € 1.582.348 di cui alla rendicontazione presentata in termini alla Regione Piemonte.

La differenza, pari ad € 54.286 è stata portata ad incremento della voce "*Anticipazioni*" quale somma anticipatamente ricevuta.

Nel corso del 2010 sono state spese da RSA, quali somme a valere sui fondi di cui alla L. 426/98, € 2.242.769. Tali spese sono state rendicontate alla Regione Piemonte ed alla stessa fatturate, con riferimento alla data del 20 gennaio 2011, per l'importo di € 2.198.006. La differenza, pari ad € 44.763

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

è stata portata a decremento della voce “*Anticipazioni*” quale somma già ricevuta negli esercizi precedenti.

Nel corso del 2011 sono state spese da RSA, quali somme a valere sui fondi di cui alla L. 426/98, € 1.627.010,63. Tali spese sono state rendicontate alla Regione Piemonte ed alla stessa fatturate, con riferimento alla data del 20 gennaio 2012, per l'importo di € 1.629.617,46. La differenza, pari ad € 2.607 è stata portata ad incremento della voce “*Anticipazioni*” quale somma anticipatamente ricevuta.

Nel corso del 2012 sono state spese da RSA, quali somme a valere sui fondi di cui alla L. 426/98, € 1.628.114,25. Tali spese sono state rendicontate alla Regione Piemonte ed alla stessa fatturate, con riferimento alla data del 23 gennaio 2013, per l'importo di € 1.651.977,80. La differenza, pari ad € 23.864 è stata portata ad incremento della voce “*Anticipazioni*” quale somma anticipatamente ricevuta.

Nel corso del 2013 sono state spese da RSA, quali somme a valere sui fondi di cui alla L. 426/98, € 1.607.152,22. Tali spese sono state rendicontate alla Regione Piemonte ed alla stessa fatturate, con riferimento alla data del 20 gennaio 2014, per l'importo di € 1.616.574,95. La differenza, pari ad € 9.423 è stata portata ad incremento della voce “*Anticipazioni*” quale somma anticipatamente ricevuta.

Nel corso del 2014 sono state spese da RSA, quali somme a valere sui fondi di cui alla L. 426/98, € 1.677.320,39. Tali spese sono state rendicontate alla Regione Piemonte ed alla stessa fatturate, con riferimento alla data del 20 gennaio 2015, per l'importo di € 1.681.661,74. La differenza, pari ad € 4.341 è stata portata ad incremento della voce “*Anticipazioni*” quale somma anticipatamente ricevuta.

Infine, nel corso del 2015 sono state spese da RSA, quali somme a valere sui fondi di cui alla L. 426/98, € 1.976.074,92. Tali spese sono state rendicontate alla Regione Piemonte ed alla stessa fatturate, con riferimento alla data del 19 gennaio 2016, per l'importo di € 1.987.147,19. La differenza, pari ad € 11.072 è stata portata ad incremento della voce “*Anticipazioni*” quale somma anticipatamente ricevuta.

Riepilogando si ha il seguente schema:

spese preventivate ed erogate al 31/12/2008	€ 4.720.000
spese sostenute ed approvate nel 2008 a consuntivo	- € 1.448.940
saldo al 31/12/2008	€ 3.271.060

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

Iva su contributo incassato a tutto il 31/12/2009	- € 733.363
spese rendicontate ed approvate al 31/12/2009	- € 1.582.348
minori spese sostenute nel 2009	€ 54.286
saldo al 31/12/2009	€ 1.009.635
spese rendicontate ed approvate al 31/12/2010	€ 2.198.006
spese sostenute nel 2010 a consuntivo	- € 2.242.769
maggiori spese sostenute nel 2010	- € 44.763
saldo al 31/12/2010	€ 964.872
spese rendicontate ed approvate al 31/12/2011	€ 1.629.617
spese sostenute nel 2011 a consuntivo	- € 1.627.011
minori spese sostenute nel 2011	€ 2.607
saldo al 31/12/2011	€ 967.478
spese rendicontate ed approvate al 31/12/2012	€ 1.651.978
spese sostenute nel 2012 a consuntivo	- € 1.628.114
minori spese sostenute nel 2012	€ 23.864
saldo al 31/12/2012	€ 991.342
spese rendicontate ed approvate al 31/12/2013	€ 1.616.575
spese sostenute nel 2013 a consuntivo	- € 1.607.152
minori spese sostenute nel 2013	€ 9.423
saldo al 31/12/2013	€ 1.000.765
spese rendicontate ed approvate al 31/12/2014	€ 1.681.662
spese sostenute nel 2014 a consuntivo	- € 1.677.320
minori spese sostenute nel 2014	€ 4.341
saldo al 31/12/2014	€ 1.005.106
spese rendicontate ed approvate al 31/12/2015	€ 1.987.147
spese sostenute nel 2015 a consuntivo	- € 1.976.075
minori spese sostenute nel 2015	€ 11.072
saldo al 31/12/2015	€ 1.016.178

Per quanto riguarda la **voce b)**, pari ad €. 22.597, è rimasta invariata rispetto all'esercizio 2009 nel quale è sorta. Essa rappresenta le somme residue a suo tempo erogate ad RSA per il pagamento delle spese del CTOC destinate, a seguito della estinzione del contributo L. 257/92 e del relativo Comitato tecnico di Coordinamento e di Controllo, alle spese ex L. 462/98, come esplicitato nella nota integrativa dell'esercizio 2010.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

Nella voce Risconti attivi figurano quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per globali €. 25.647 così composti:

Bolli e assicurazioni auto	4.489
Assicurazioni	20.810
Abbonamenti e quote associative	100
Contratti manutenzione e canoni anticipati	249
Totale	<u>25.647</u>

La voce "assicurazioni" è ascrivibile per circa euro 11.400 alla polizza fideiussoria stipulata in data 3 ottobre 2011 con la Elba Assicurazioni s.p.a. per la quale è stato versato a suo tempo il premio di euro 39.900,00 a copertura del periodo 19 settembre 2011 - 19 settembre 2017.

Per la descrizione di tale fatto aziendale si rinvia al successivo punto: "impegni non risultanti dallo stato patrimoniale" della presente relazione.

La voce Risconti passivi pari ad €. 158.272 è interamente riconducibile al valore residuo dei cespiti acquistati a partire dall'esercizio 2009 e coperti interamente dal contributo erogato dalla Regione nei rispettivi esercizi.

Infatti, conformemente a quanto effettuato negli esercizi precedenti successivamente al 2008, alla luce della definizione del contributo di cui alla L.426/98 avvenuta attraverso la stipula del contratto di servizio del 4/11/2009, si è provveduto a rinviare agli esercizi futuri la quota di contributo riconosciuta nell'anno 2015 per l'acquisto di cespiti ammortizzabili, per la parte non ancora ammortizzata, in ossequio ai dettami del principio contabile n.16 O.I.C.

Secondo tale tecnica, i contributi erogati a copertura dei cespiti ammortizzabili, imputati al conto economico alla voce A5 (*altri ricavi e proventi*), vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; l'ammortamento, calcolato sul costo storico dei beni, viene imputato a conto economico. L'iscrizione del contributo tra le passività in un'apposita voce dei risconti passivi va ridotto ogni periodo con accredito al conto economico, lasciandone inalterato il costo storico in contrapposizione, per lo stesso importo, alla relativa quota di ammortamento gravante nell'esercizio.

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

In tale modo il contributo viene assimilato ad un ricavo differito che va accreditato a conto economico sulla durata della vita utile del cespite cui si riferisce.

Nel dettaglio tale voce risulta così formata:

Cespiti acquistati e coperti da contributo nell'anno 2009	€	23.179,44
quota parte ammortizzata nel 2009	€ -	4.542,70
quota parte ammortizzata nel 2010	€ -	2.827,27
quota parte ammortizzata nel 2011	€ -	2.827,28
quota parte ammortizzata nel 2012	€ -	2.710,61
quota parte ammortizzata nel 2013	€ -	2.710,61
quota parte ammortizzata nel 2014	€ -	2.367,01
quota parte ammortizzata nel 2015	€ -	2.023,41
residuo di competenza esercizi futuri Totale a)	€	<u>3.170,55</u>
Cespiti acquistati e coperti da contributo nell'anno 2010	€	22.629,27
quota parte ammortizzata nel 2010	€ -	1.490,21
quota parte ammortizzata nel 2011	€ -	2.750,89
quota parte ammortizzata nel 2012	€ -	3.176,50
quota parte ammortizzata nel 2013	€ -	2.966,46
quota parte ammortizzata nel 2014	€ -	2.966,46
quota parte ammortizzata nel 2015	€ -	2.715,46
residuo di competenza esercizi futuri Totale b)	€	<u>6.563,29</u>
Cespiti acquistati e coperti da contributo nell'anno 2011	€	66.026,21
quota parte ammortizzata nel 2011	€ -	9.235,42
quota parte ammortizzata nel 2012	€ -	10.729,41
quota parte ammortizzata nel 2013	€ -	10.729,85
quota parte ammortizzata nel 2014	€ -	9.282,79
quota parte ammortizzata nel 2015	€ -	9.282,89
residuo di competenza esercizi futuri Totale c)	€	<u>16.765,85</u>
Cespiti acquistati e coperti da contributo nell'anno 2012	€	117.630,06
quota parte ammortizzata nel 2012	€ -	12.946,07
quota parte ammortizzata nel 2013	€ -	19.466,28
quota parte ammortizzata nel 2014	€ -	19.466,32
quota parte ammortizzata nel 2015	€ -	19.357,96
residuo di competenza esercizi futuri Totale d)	€	<u>46.393,43</u>
Cespiti acquistati e coperti da contributo nell'anno 2013	€	48.140,70
quota parte ammortizzata nel 2013	€ -	6.285,45

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

quota parte ammortizzata nel 2014	€ -	8.912,52
quota parte ammortizzata nel 2015	€ -	8.912,95
residuo di competenza esercizi futuri Totale e)	€	<u>24.029,78</u>
Cespiti acquistati e coperti da contributo nell'anno 2014		
	€	8.424,85
quota parte ammortizzata nel 2014	€ -	421,24
quota parte ammortizzata nel 2015	€ -	582,49
residuo di competenza esercizi futuri Totale f)	€	<u>7.421,12</u>
Cespiti acquistati e coperti da contributo nell'anno 2015		
	€	60.388,35
quota parte ammortizzata nel 2015	€ -	6.460,40
residuo di competenza esercizi futuri Totale g)	€	<u>53.927,95</u>
TOTALE (a+b+c+d+e+f+g)	€	<u>158.271,96</u>

= * = * = * =

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Le garanzie sono state indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione. Si tratta in particolare di polizze fideiussorie a garanzia di contratti in corso il cui importo globale di €. 2.231.776 risulta così composto:

1. polizza fideiussoria, stipulata in data 9 maggio 2011 con la COFACE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. a beneficio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nell'ambito della categoria 9 classe D di cui all'art. 3 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 5 luglio 2005.

A fronte del premio pagato da RSA pari ad euro 3.150,00 a copertura del periodo 7 marzo 2011 – 7 marzo 2018, la COFACE si è costituita fideiussore di RSA fino a concorrenza dell'importo massimo di euro 90.000,00 a garanzia delle somme dovute per: a) operazioni di trasporto e smaltimento rifiuti; b) bonifica; c) ripristino delle installazioni e delle aree

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

contaminate e realizzazione delle eventuali misure di sicurezza; d) risarcimento degli ulteriori danni all'ambiente ai sensi della parte VI del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152.

2. polizza fideiussoria per cauzione stipulata in data 3 ottobre 2011 con la Elba Assicurazioni s.p.a. a beneficio della Provincia di Torino per la realizzazione di un impianto preliminare (D15) di rifiuti pericolosi ed autorizzazione all'esercizio dell'attività di trattamento chimico fisico di rifiuti speciali pericolosi (D9) ai sensi dell'art. 208 del Dlgs n.152/2006 e s.m.l.

A fronte del premio pagato da RSA pari ad euro 39.900,00 a copertura del periodo 19 settembre 2011 - 19 settembre 2017, la Elba si è costituita fideiussore di RSA fino a concorrenza dell'importo massimo di euro 2.111.275,80 a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

3. polizza fideiussoria per cauzione, stipulata in data 26 settembre 2013 con la Elba Assicurazioni s.p.a a beneficio del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano attività di bonifica dei beni contenenti amianto nell'ambito della classe E della categoria 10B di cui all'art. 3 del decreto del Ministro dell'Ambiente 5 febbraio 2004.

A fronte del premio pagato da RSA pari ad euro 641,00 a copertura del periodo 26 settembre 2013 – 26 settembre 2020, la la Elba si è costituita fideiussore di RSA fino a concorrenza dell'importo massimo di euro 30.500,00 a garanzia delle somme dovute per:
a) operazioni di bonifica; b) ripristino delle installazioni e delle aree contaminate e realizzazione delle eventuali misure di sicurezza; c) trasporto e smaltimento rifiuti.

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

Si espone di seguito in forma tabellare il *Conto economico relativo agli esercizi 2015 e 2014* con la colonna delle differenze:

		31/12/2015	31/12/2014	Differenze
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	0	0	0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordin.	0	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5)	altri ricavi e proventi	2.015.000	1.725.460	289.540
	- contributo ex L.426/98	1.965.022	1.712.312	
	- altri contributi	38.091	0	
	- rimborsi e sopravvenienze	11.887	13.148	
TOTALE (A) VALORE DELLA PRODUZIONE		2.015.000	1.725.460	289.540
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	105.400	105.772	-372
7)	per servizi	1.036.317	717.601	318.716
8)	per godimento di beni di terzi	85.449	73.329	12.120
9)	per il personale:	703.338	721.018	-17.680
a)	salari e stipendi	479.826	485.972	
b)	oneri sociali	184.015	196.608	
c)	trattamento di fine rapporto	18.811	18.590	
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0	
e)	altri costi	20.686	19.848	
10)	ammortamenti e svalutazioni:	51.797	49.830	1.967
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.143	2.227	
b)	ammortam. delle immobiliz. materiali	48.654	47.603	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponib. liquide	0	0	
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	0	0
13)	altri accantonamenti	0	0	0
14)	oneri diversi di gestione	28.106	36.304	-8.198
TOTALE (B) COSTI DELLA PRODUZIONE		2.010.407	1.703.854	306.553

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

	31/12/2015	31/12/2014	Differenze
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.594	21.606	-17.012
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15) proventi da partecipazioni in:			
a) imprese controllate e collegate	0	0	0
b) altri proventi da partecipazioni	0	0	0
Totale (15)	0	0	0
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
a1) v/ imprese controllate	0	0	0
a2) v/ imprese collegate	0	0	0
a3) v/ altri	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	1.807	1.300	507
d1) da imprese controllate e collegate	0	0	0
d2) da imprese controllanti	0	0	0
d3) altri proventi	1.807	1.300	
Totale (16)	1.807	1.300	507
17) interessi ed altri oneri finanziari:			
a1) v/ imprese controllate e collegate	0	0	0
a2) v/ imprese controllanti	0	0	0
a3) altri interessi e oneri finanziari	3.393	3.031	362
Totale (17)	3.393	3.031	362
17) bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale C) PROVENTI E ONERI FINANZ. (15+16-17+17bis)	-1.586	-1.731	144
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Totale (18)	0	0	0

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

	31/12/2015		31/12/2014		Differenze
19) svalutazioni:					
a) di partecipazioni		0		0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0	0
Totale (19)		0		0	0
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		0		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:					
20) proventi straordinari					
a) plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		0		0	0
altri proventi straordinari		1		0	1
Totale (20)		1		0	1
21) oneri straordinari					
a) minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)		0		0	0
b) imposte relative a esercizi precedenti		0		0	0
c) altri oneri straordinari		0		0	0
Totale (21)		0		0	0
TOTALE E) PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		1		0	1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.008		19.875	-16.867
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		4.912		27.091	-22.179
- <i>Imposte dell'esercizio</i>	4.912		20.471		
- <i>Imposte anticipate</i>	0		6.620		
- <i>Imposte differite</i>	0		0		
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-1.904		-7.216	5.312

Dall'esame dello stesso si rileva come l'importo dei costi operativi sia sensibilmente aumentato rispetto all'esercizio precedente in conseguenza delle maggiori somme spese e quindi rendicontate alla Regione.

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

Le spese per servizi – voce B7 –, risultano incrementate di circa euro 319.000, di cui circa 283.000 per appalti e circa 25.000 per spese di manutenzione dei beni propri. I maggiori lavori effettuati in appalto, come relazionato ampiamente nella descrizione delle attività svolte di cui all'allegato al presente bilancio, sono passati da €. 287.965 del 2014 a €. 571.635 del 2015.

Si è registrata per contro una contrazione degli oneri diversi di gestione – voce B14 – ascrivibile sostanzialmente ad una minore incidenza delle spese bancarie, abbonamenti e spese postali e del costo del personale – voce B9 – a causa del minor numero di dipendenti in forze nella società.

Gli oneri diversi di gestione di cui alla voce B14), pari ad €. 28.106 circa, sono composti principalmente da spese postali e valori bollati per €. 1.245, abbonamenti e quote associative per €. 8.061, oneri tributari e sopravvenienze per €. 2.909 ed altri costi correnti per €. 15.891 (*arrotondamenti, spedizioni documentazione, diritti depositi e vidimazioni, fotocopie, altri oneri generali e spese bancarie*).

R.S.A. S.R.L.

Bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

si ritiene che con il quadro di insieme fornitoVi, con la documentazione tutta sottoposta alla vostra attenzione ed approvazione in sede assembleare (*bozza dello stato patrimoniale, del conto economico e Nota Integrativa*), si possa non solo aver adempiuto ai precetti legislativi, di ordine imperativo, regolanti la fattispecie del Bilancio di esercizio, ma di aver altresì adempiuto, in via sostanziale, ai doveri della massima correttezza e linearità di comportamento che deve improntare l'attività dell'Organo Amministrativo nella generale tematica della pubblicità sociale.

Si invita, conseguentemente, all'approvazione del Bilancio nel suo insieme, tenuto anche conto della esiguità della perdita dell'esercizio e della sua motivazione squisitamente tecnico/finanziaria, non correlata a cause interne né a squilibri economici dell'attività – *per definizione in sostanziale pareggio* – ma alle modalità connesse alla erogazione dei fondi a copertura dei costi di bonifica sostenuti, proponendo ai Soci di provvedere alla copertura della perdita stessa mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria, interamente formata con utili netti degli esercizi precedenti.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

FRANCO MUSSO

Sottoscritto in originale data 22/03/2016 da Franco Musso (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

R.S.A. Srl
Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale
dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio

Sede legale: Balangero (TO) Viale Copperi n. 15
Capitale Sociale Euro 78.000 i.v.
Registro Imprese di Torino
Codice Fiscale 06806680010

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

(redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 2429,
secondo comma, del codice civile)

All'Assemblea dei Soci della
R.S.A. Srl

Signori Soci,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione e dalla relazione tecnica. Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio sindacale in data 27 marzo 2015, nel termine disposto dall'art. 2429, 1° comma del Codice Civile.

Il D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti *ex art. 2409-bis* del codice civile come novellato dall'art. 37 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39; con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei soci del 10 dicembre 2013 lo scrivente Collegio è stato nominato e allo stesso sono state attribuite entrambe le funzioni.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
(ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39)

1)Paragrafo introduttivo.

Abbiamo svolto il controllo contabile del progetto di bilancio di esercizio della R.S.A. Srl chiuso al 31 dicembre 2015, il cui stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue (in unità di Euro):

Crediti verso soci	Euro	0
Immobilizzazioni	Euro	364.695
Attivo circolante	Euro	2.371.320

Ratei e risconti	Euro	25.647
<i>Totale Attivo</i>	<i>Euro</i>	<i>2.761.663</i>

Capitale sociale e riserve	Euro	106.201
Riserve di patrimonio netto	Euro	292.782
Utili (Perdite) dell'esercizio	Euro	(1.904)
Fondi per rischi e oneri	Euro	0
Trattam. fine rapp.lav.sub.to	Euro	116.619
Debiti	Euro	2.088.961
Ratei e risconti	Euro	159.004
<i>Totale passivo</i>	<i>Euro</i>	<i>2.761.663</i>

Conti d'ordine	Euro	2.231.776
----------------	------	-----------

Valore della produzione	Euro	2.015.000
Costi della produzione	Euro	2.010.407
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	4.594
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.586)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi ed oneri straordinari		0
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	4.912
Perdita d'esercizio	Euro	(1.904)

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra Società mentre è nostra la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul bilancio e basato sui principi di revisione così come individuati dall'art. 11, terzo comma, D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

2) Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati.

Il nostro esame è stato condotto:

- secondo gli statuiti principi di revisione legale;
- attenendoci solo parzialmente alle tecniche previste dai predetti principi di revisione, in quanto si è tenuto conto della specifica società esaminata, nella consapevolezza che tale limitazione non comporta pregiudizio all'espressione del giudizio professionale sul bilancio.

In conformità ai suddetti principi di revisione legale dei conti, l'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di revisione legale dei conti abbiamo verificato la corrispondenza del progetto del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

La revisione legale dei conti comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto, tanto con riguardo alle riunioni del Collegio sindacale e dell'Organo amministrativo, quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di talune voci del progetto di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione, a corredo del bilancio d'esercizio, emessa dal nostro Collegio in data 13 aprile 2015.

3) Giudizio sul bilancio.

A nostro giudizio, il soprammenzionato progetto di bilancio è conforme alle norme che disciplinano la redazione del Bilancio d'esercizio e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della R.S.A. Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE (Relazione ex art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 l'attività di vigilanza è stata regolarmente svolta, come consta dai verbali periodicamente redatti.

OSSERVAZIONI

Il Collegio Sindacale, alla luce di quanto indicato dall'Organo Amministrativo nella Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione e di quanto è stato possibile riscontrare durante l'espletamento delle nostre verifiche, ritiene rilevare quanto segue:

- Gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- Ai sensi dell'art. 2426 c.c., rispettivamente ai punti 5 e 6, non abbiamo espresso il nostro consenso in quanto le voci ivi considerate non sono presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;
- Ai sensi dell'art. 2427 c.3 bis), riteniamo che non esistano allo stato attuale i presupposti per una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, in quanto non sono emersi fattori determinanti

tali da far modificare il piano economico ed industriale nel medio periodo;

- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi a conoscenza del Collegio suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione;
- Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il collegio evidenzia in particolare:
 - la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale.

CONCLUSIONI.

Alla luce di quanto sopra esposto, sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo e fatte salve le considerazioni sopra esposte:

- a nostro giudizio, il progetto di bilancio della R.S.A. S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione del Bilancio d'esercizio; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio, il quale evidenzia una perdita pari ad Euro 1.904.
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di Bilancio di esercizio;
- concordiamo con la proposta dell'Organo amministrativo sulla copertura della perdita d'esercizio.

Torino, 1 Aprile 2016

Il Presidente del Collegio Sindacale	Antonella Putrino
Il Componente	Gian Franco Buri
Il Componente	Angelo Russo

Firmato in originale da Antonella Putrino (Presidente del Collegio Sindacale), da Gian Franco Buri (Sindaco) e da Angelo Russo (Sindaco)

La sottoscritta Grazia Arias, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'articolo 31, comma 2 quinquies, della Legge n. 340/2000, che la copia informatica del presente relazione del collegio sindacale, in formato PDF/A-1, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.
Torino, 1° aprile 2016

Dott.ssa Grazia Arias